



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MEIC81600N

I. C. NOVARA DI SICILIA



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati scolastici	5
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	8
--	---

Risultati legati alla progettualità della scuola	35
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	35
---	----

Prospettive di sviluppo	39
-------------------------	----



Contesto

La popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituzione scolastica si misura costantemente con la complessità che la caratterizza, provando e sperimentando forme più fluide di gestione ed organizzazione didattica, attingendo a tutte le risorse disponibili per rispondere alle esigenze dell'utenza. Gli alunni sono circa 636 distribuiti, in modo non uniforme, nei 19 plessi che compongono l'istituto; circa 127 sono stranieri. I rapporti con le famiglie di alunni stranieri presenti nella scuola sono buoni anche se talvolta resi difficoltosi dalla scarsa conoscenza della lingua. La presenza di alunni stranieri costituisce un'opportunità di crescita e confronto per l'intera comunità, e rappresenta il termometro del grado di inclusività della scuola.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo abbraccia 5 comuni (Novara di Sicilia, Mazzarra' Sant'Andrea, Fondachelli Fantina, Furnari, e Tripi), che si estendono da monte a valle, coprendo una vasta area territoriale economicamente e socialmente svantaggiata. Il livello economico delle famiglie è medio basso, spesso derivante da attività agricolo-pastorali o precarie. La percentuale degli alunni con entrambi i genitori disoccupati è molto più alta che in tutte le altre aree di riferimento. Si riscontrano tassi più elevati tra gli alunni della scuola primaria, verosimilmente, determinati dalla giovane età dei genitori. Su uno standard medio si attesta, invece, il livello economico delle famiglie della fascia costiera, area che presenta attività economiche diversificate nei vari settori produttivi. L'incidenza degli alunni stranieri corrisponde a quasi il 20% della popolazione scolastica, un tasso molto elevato rispetto ai benchmark di riferimento. Le dinamiche economiche e sociali influiscono sulla qualità dello sviluppo formativo ed educativo degli alunni. La scuola assume, infatti, un ruolo centrale ancor più, quando, diviene unico referente dell'alunno, che non di rado proviene da ambienti familiari deprivati per emarginazione socio-culturale e carenze affettive. Alla complessità del contesto, va associata quella propria dell'istituto, dislocato in un territorio così vasto, polverizzato in 19 plessi.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio, con tradizioni e caratteri culturali molto marcati, presenta un discreto numero di associazioni e gruppi sportivi con cui l'Istituzione scolastica, spesso, ha intavolato collaborazioni. Gli enti locali comunali sono mediamente disponibili e sensibili alle problematiche della scuola, forniscono i servizi di trasporto (tutti) anche se non sempre effettivamente rispondenti alle reali necessità dell'utenza e dell'organizzazione scolastica, e il servizio di refezione scolastica (solo due enti locali; al servizio mancante si sopperisce, ove possibile, con iniziative condivise di comitati di genitori). La dimensione del piccolo Comune favorisce il dialogo continuo con l'Istituzione. Gli assistenti sociali, ove presenti, e gli uffici dei servizi sociali costituiscono un prezioso sostegno e supporto per le situazioni più complesse con cui la scuola è chiamata quotidianamente a confrontarsi.

VINCOLI

Il territorio su cui insiste l'Istituto è molto vasto e variegato e si estende dall'area collinare e montana fino al mare. Raccoglie aree destinate all'agricoltura povera ed alla pastorizia, ed altre interessate da attività agricole strutturate, organizzate sotto il profilo produttivo ed economico (floro-vivaismo). Le difficoltà economiche, l'alta incidenza della disoccupazione, specie nei territori montani, si riflette sulla scarsità delle risorse culturali. I cinque comuni, in cui si articola l'Istituto, rappresentando aree molto diverse, interessi e posizioni politiche spesso confliggenti, che rendono difficile il dialogo circolare tra gli enti coinvolti, appesantendo la gestione globale ed unitaria. Se è positiva la collaborazione con il singolo ente, meno felice e, talvolta, stentata è la dialettica dei Comuni tra di loro.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'



L'I.C. Novara di Sicilia, si è impegnato negli anni in uno sforzo massiccio di dotazione di strumenti tecnologici che riduca gap culturali e distanze fisiche. L'I.C. ha intensificato la diffusione delle comunicazioni attraverso l'indispensabile sito istituzionale, conforme ai più recenti requisiti, (ma che oggi necessita di una piattaforma digitale più avanzata) aggiornato quotidianamente; quasi tutti i plessi più distanti sono stati dotati di laboratori informatici. Tuttavia, le LIM sono presenti in soli sette plessi e vengono considerati beni comuni anche per altri ad essi attigui; per il resto si sopperisce con computer collegati a proiettori. Il registro elettronico, è in uso già da tempo in tutti gli ordini di scuola. Per i prossimi anni si è pianificato l'arricchimento ulteriore della dotazione informatica dei plessi con le più avanzate tecnologie digitali, con l'ausilio di fondi appositi previsti dalle misure FERSFSE a cui la scuola, attraverso specifica progettazione, è già stata ammessa.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo Novara di Sicilia è il frutto dell'accorpamento effettuato, nell'anno scolastico 2012/13 tra gli istituti comprensivi di Furnari e di Novara. Il primo riuniva le scuole - dall'Infanzia alla secondaria di I grado- di Furnari, Tonnarella e Tripi, il secondo che includeva le scuole - dall'Infanzia alla Secondaria di I grado- di Novara, Mazzarrà e Fondachelli/Ruzzolino. Realtà territoriali diversificate e complesse per marginalità ambientale, socioculturale e per problematiche connesse con un sofferto background legato a piccola e grande criminalità. Tali Comuni (talvolta non facilmente raggiungibili, specie nel periodo invernale, specie le aree montane) e risultano piuttosto deboli, sotto il profilo delle opportunità e delle risorse. Le amministrazioni locali fanno del loro meglio per venire incontro alle esigenze della scuola; quest'ultima si spende con entusiasmo e spirito di servizio per sopperire alle molteplici e forti richieste di supporto d'ogni tipo, sfruttando con oculatazza le disponibilità economiche e la tecnologia di cui si è dotata. Anche se permangono i problemi delle risorse e del personale idonei alla manutenzione della stessa.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo di Novara di Sicilia è dotato di un corpo docente a tempo indeterminato relativamente giovane. La percentuale docenti di età superiore ai 55 anni, sebbene raggiunga il 36%, è inferiore rispetto ai benchmark di riferimento. Il personale docente possiede, per la quasi totalità, competenze informatiche. L'uso del registro elettronico in tutti gli ordini ha favorito e stimolato l'arricchimento e il potenziamento delle competenze TIC dei docenti. Inoltre, tali competenze vengono supportate da specifica formazione, attraverso la rete di ambito. Ove presenti, i docenti utilizzano le LIM nell'attività didattica. Un'accelerazione all'implementazione delle competenze digitali dei docenti si è avuta a causa delle conseguenze della pandemia ancora in corso, e delle necessità legate alla didattica a distanza. La scuola ha supportato i docenti in questa fase delicata attraverso formazione mirata alla didattica digitale. In aumento è il numero di docenti della scuola primaria di posto comune in possesso delle certificazioni linguistiche. L'organico di sostegno, insieme a quello di potenziamento e ai cosiddetti posti Covid, negli ultimi anni, è stato sufficiente a coprire le esigenze degli alunni e della scuola.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo si caratterizza per un significativo numero di docenti con contratto a tempo determinato, che supera i livelli provinciali, ma che è, grosso modo, in linea con i livelli regionali. Il tasso di docenti con contratto a tempo indeterminato che si fermano nell'istituzione per più di 5 anni, è cresciuto nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia. Meno stabile l'organico della scuola secondaria dove solo il 41% dei docenti è in servizio nell'Istituto da più di 5 anni. Ciò compromette la qualità del processo insegnamento – apprendimento che sarebbe favorita e sostenuta dalla continuità del personale docente. La scarsa presenza di docenti stabili dipende principalmente dal fatto che molti plessi sono allocati in sedi disagiate e difficili da raggiungere, sedi definite “a rischio” perché soggette al calo della popolazione scolastica. I docenti di sostegno per la gran parte sono con contratto a tempo determinato, destinatari di provvedimenti di assegnazione provvisoria e, talvolta, sprovvisti di titolo specifico. Va segnalato il tasso di assenza del personale Docente ed ATA che supera di gran lunga le medie regionali e nazionali, ed appesantisce l'ordinaria gestione della vita scolastica. E' da evidenziare, infine, che gli ultimi periodi sono stati caratterizzati dal cambio annuale delle figure apicali: DS e DSGA.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati finali nelle classi in cui sono evidenti le criticità, in termini di insuccesso formativo.

Traguardo

Allineamento, progressivo e nel lungo termine dei tre anni, ai dati provinciali, di almeno un punto percentuale.

Attività svolte

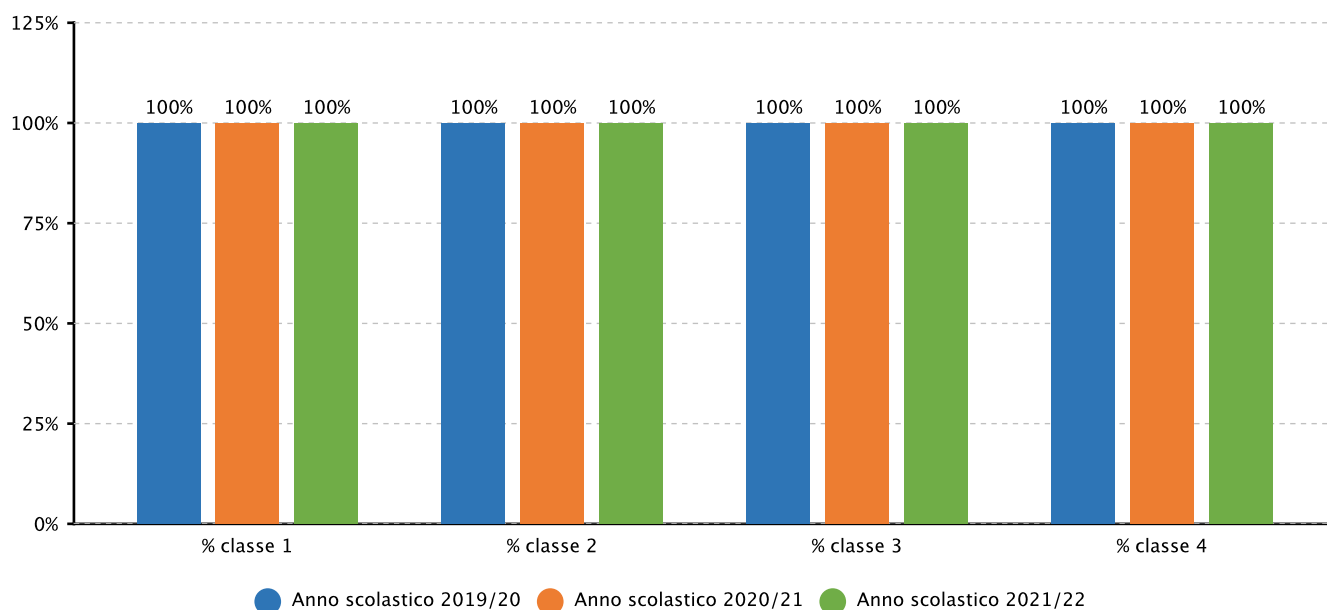
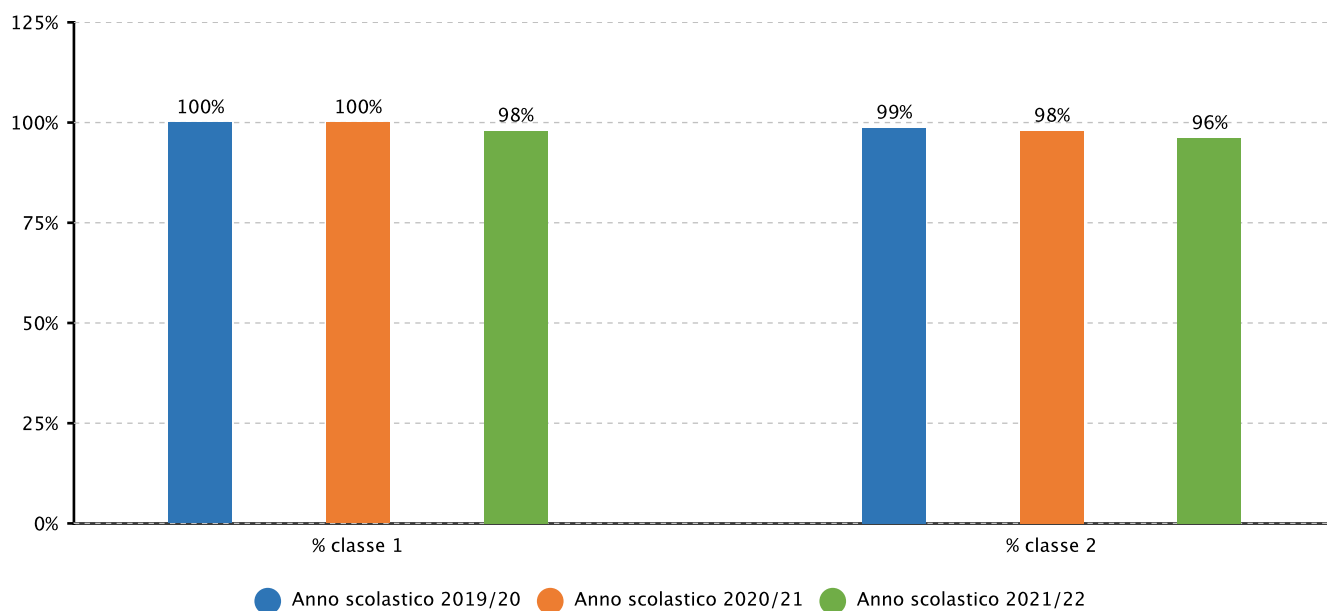
La scuola si è attivata nella realizzazione di tutta la progettualità curricolare ed extracurricolare prevista dai Piani Triennali dell'offerta Formativa al fine di elevare le prestazioni degli alunni e i conseguenti esiti finali.

Risultati raggiunti

Come si evince dai risultati dell'istogramma che rappresenta i risultati degli studenti diplomati in funzione della votazione conseguita nell'arco del triennio 2019/22, nell'ultimo anno scolastico 2021/22, rispetto all'a.s. 2019/20 è nettamente aumentata la percentuale, dall'8% al 22%, degli studenti che hanno avuto una votazione di 10 e lode e, anche se già presente dall'a.s. 2020/21, è stata attribuita una percentuale al 10, che nel 2019 non aveva avuto nessun punto percentuale. Quindi la fascia alta (10-9) aumenta complessivamente dal 21% al 37%. La fascia medio bassa (6-7) passa dal 51% al 52%, ma, nonostante il dato percentuale pressoché invariato la percentuale riferita alla sufficienza (6) diminuisce dal 19% al 16%.

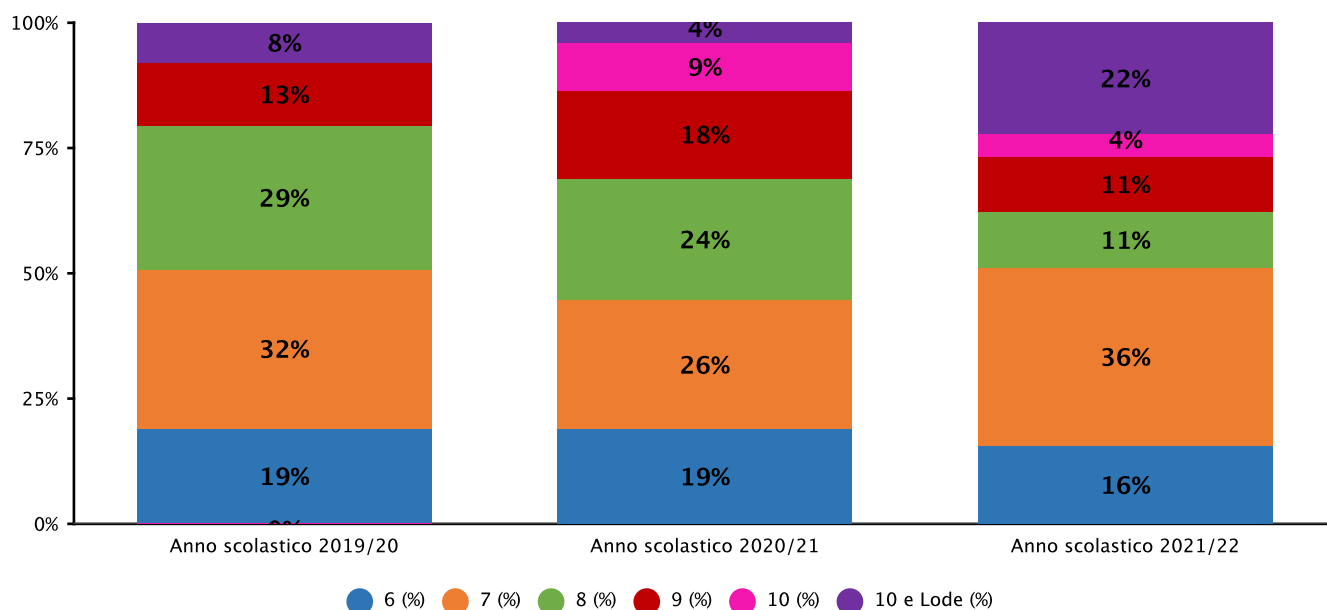
Possiamo dunque certamente affermare che la scuola ha elevato la prestazione degli alunni interpretati dai risultati finali conseguiti al termine della Scuola Secondaria di I grado, raggiungendo una delle priorità del Piano di Miglioramento del PTOF 2021/22 e la priorità del RAV 2019/22 relativa ai risultati scolastici.

Evidenze


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, riducendo la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Riduzione progressiva, tra il medio e lungo periodo, delle fluttuazioni dei dati relativi alle diverse classi.

Attività svolte

La scuola si è attivata per favorire il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, progettando attività curriculari ed extracurriculari per il potenziamento delle competenze disciplinari in italiano e matematica.

Risultati raggiunti

I grafici (vedi Indicatori 2.2.b.2) mostrano come è presente una variabilità dei punteggi tra le classi dovuta alla struttura sociale dei vari territori in cui risiedono i diversi plessi dell'Istituto.

NELLE CLASSI SECONDE E QUINTE: TRA le classi c'è un'alta variabilità dei punteggi rispetto al sud delle isole e all'Italia. DENTRO le classi invece è presente una variabilità abbastanza bassa, sia per italiano che per matematica.

NELLE CLASSI QUINTE: TRA le classi è presente una variabilità nettamente superiore alla media nazionale per tutte le discipline, italiano, matematica e inglese. DENTRO le classi invece la variabilità risulta inferiore in tutte le discipline e nei due anni considerati, sia rispetto al sud delle isole che all'Italia. NELLE CLASSI TERZE: Sia TRA le classi che DENTRO le classi la scuola non si discosta molto dalla media nazionale in tutte le discipline.

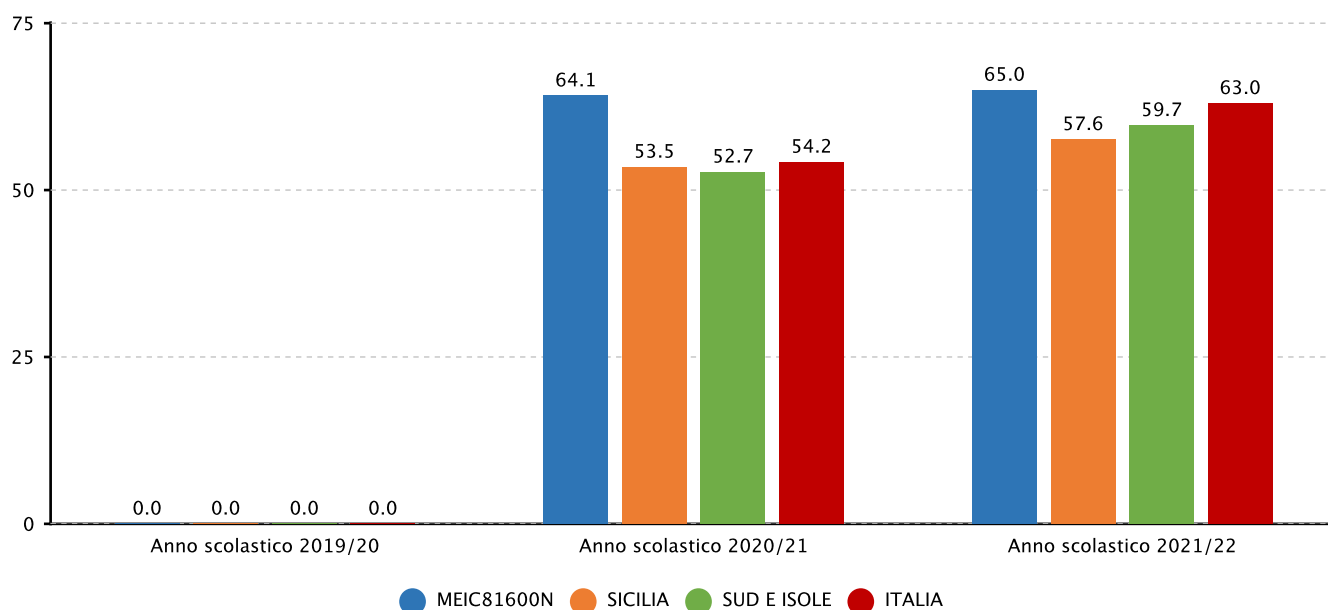
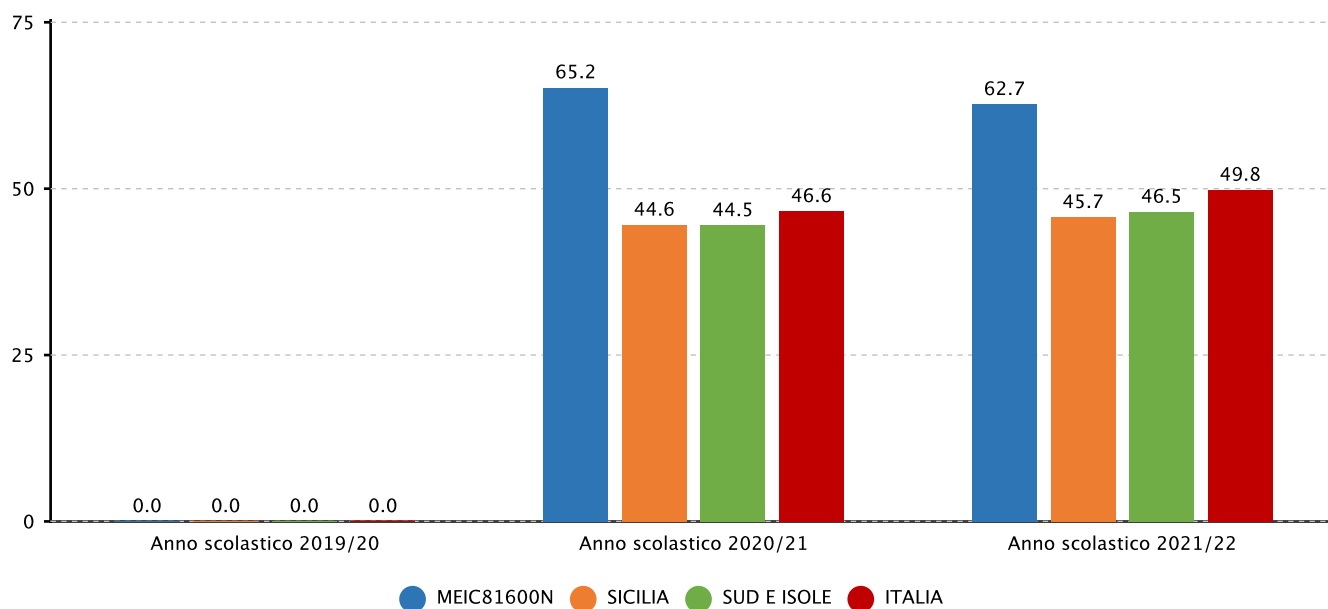
Dai risultati delle prove standardizzate si evidenzia (vedi Indicatori 2.2.a.1)

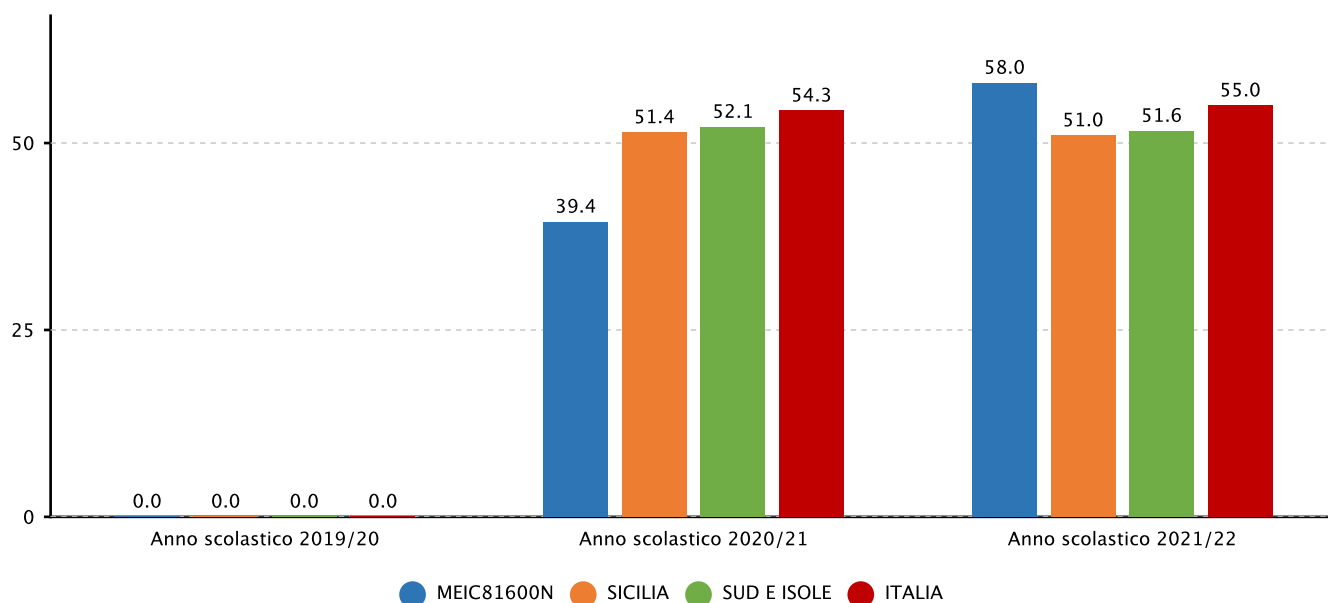
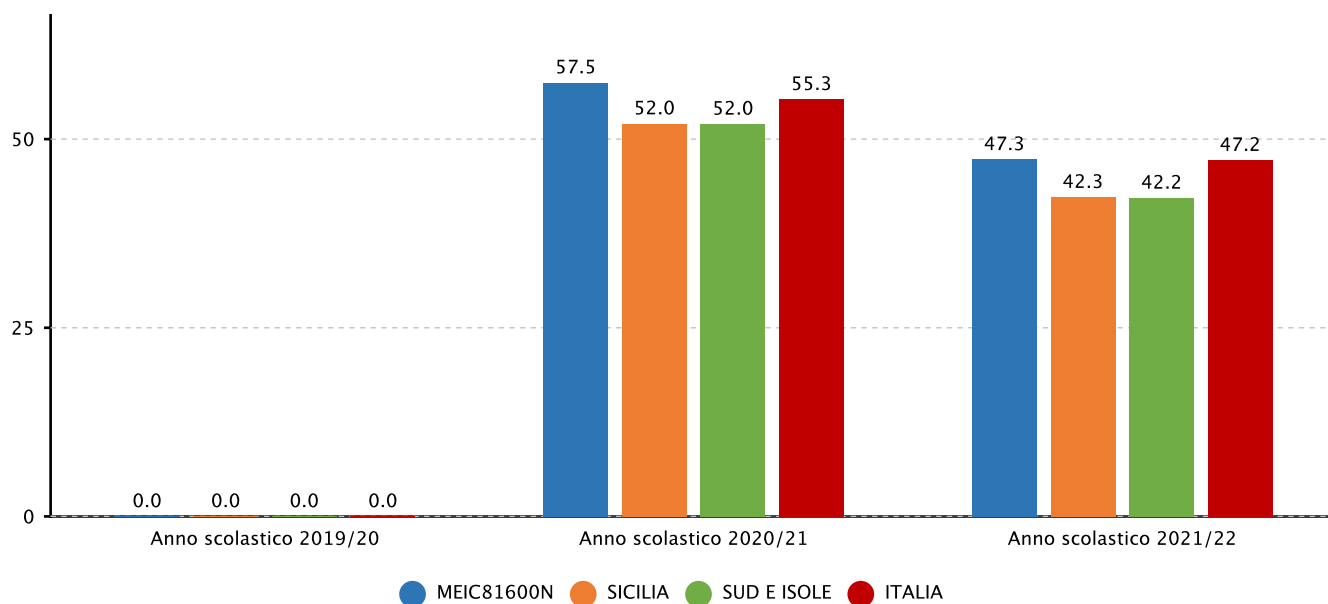
? Nelle classi seconde: Un miglioramento in Italiano dal 64,1% al 65% dal 2020/21 al 2021/22, in matematica una leggera diminuzione ma nel biennio le classi seconde mantengono in entrambi le discipline una percentuale superiore alla media del sud delle isole e italiana.

? Nelle classi quinte: un netto miglioramento nel biennio in italiano, mentre in matematica, seppur si registri un calo percentuale, la media è comunque superiore a quella nazionale. In inglese invece, sia nella lettura che nell'ascolto, si assiste ad una diminuzione nel biennio di riferimento.

? Nelle classi terze : Sia in italiano che in matematica si registra un aumento del livello percentuale, molto simile nelle due discipline. Anche in inglese si assiste ad un miglioramento nelle prove di letture, mentre nell'ascolto la percentuale rimane possiamo dire invariata.

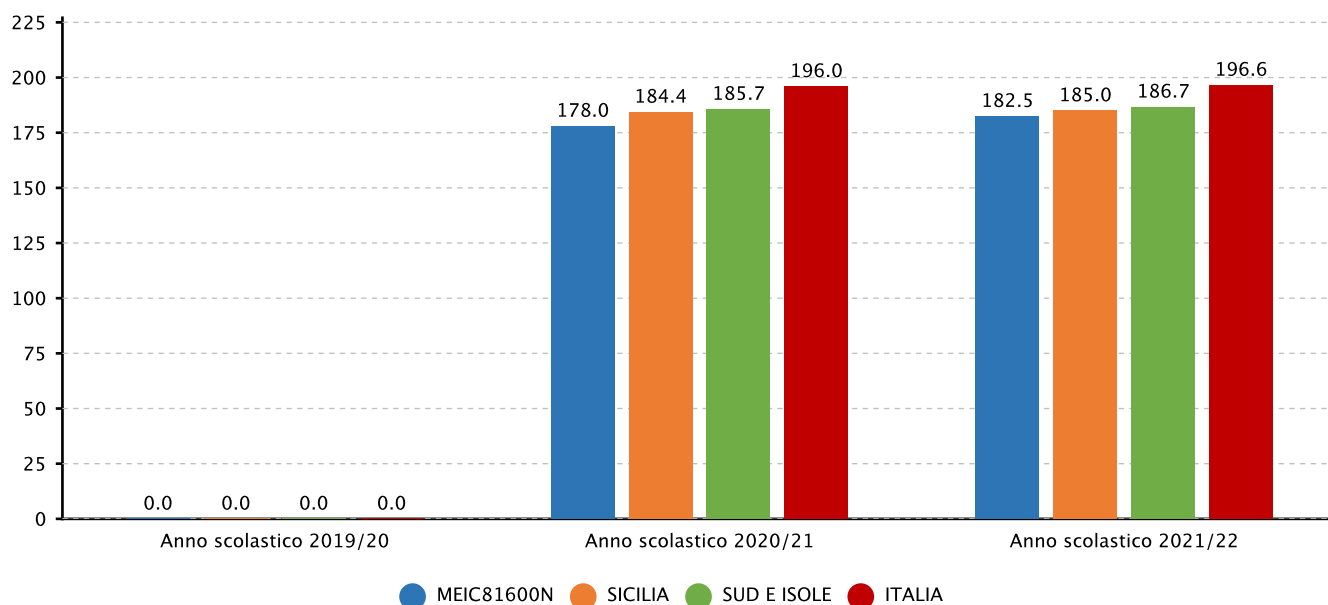
Evidenze


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI


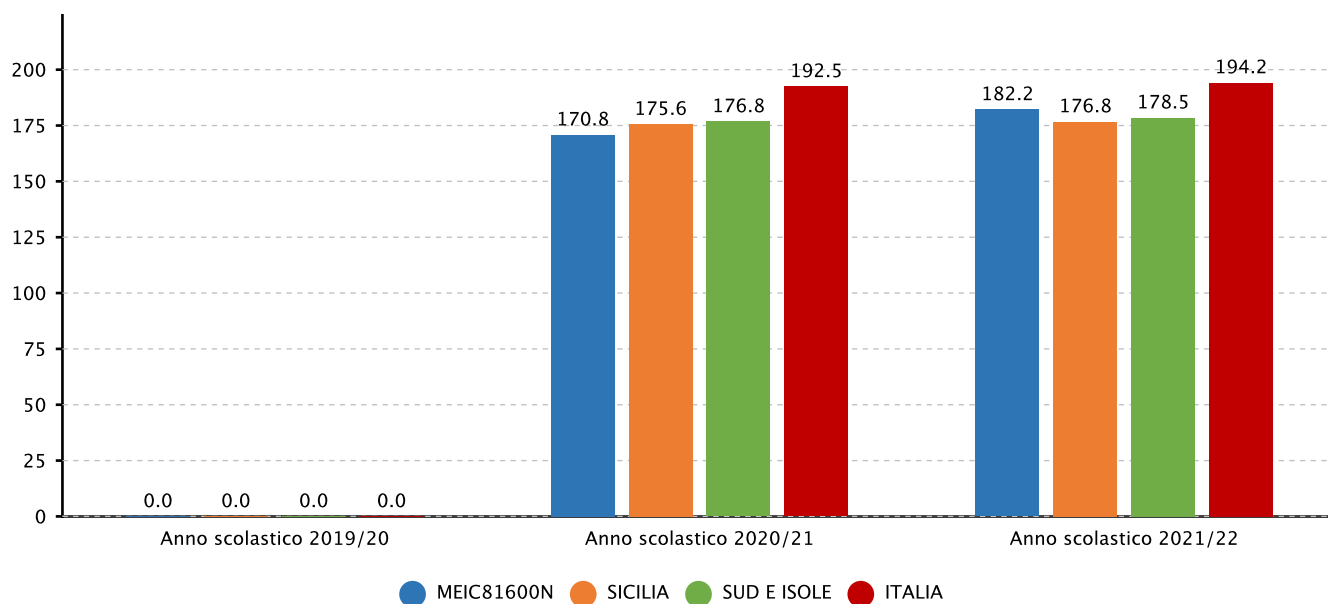

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI


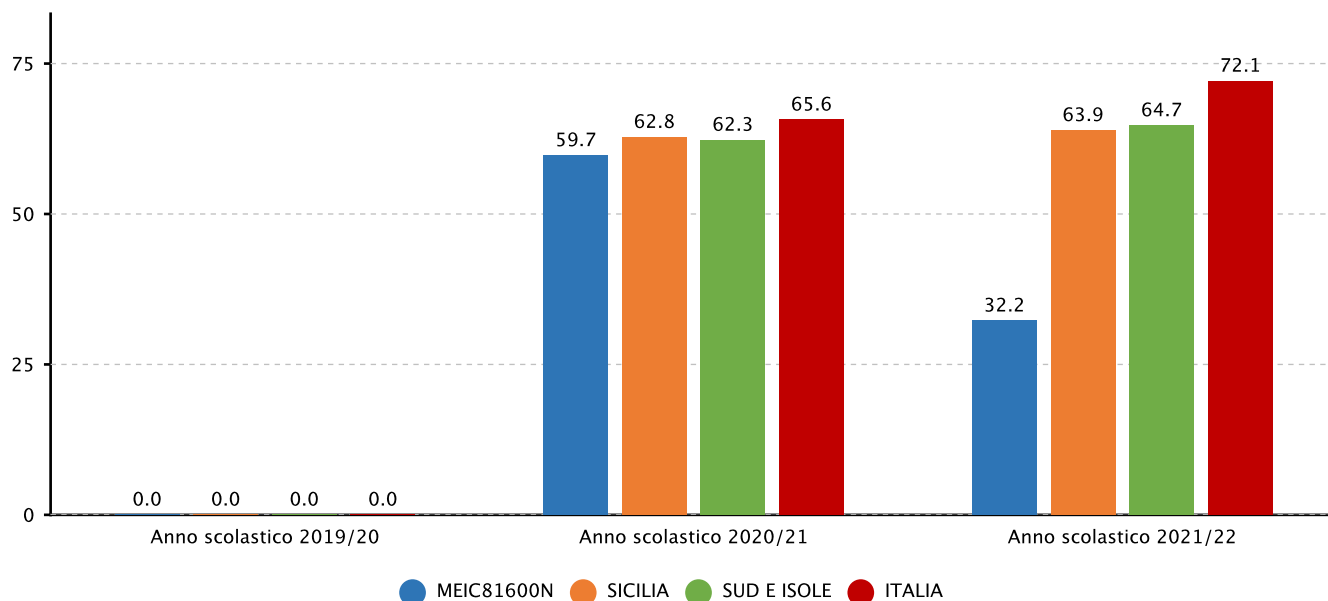
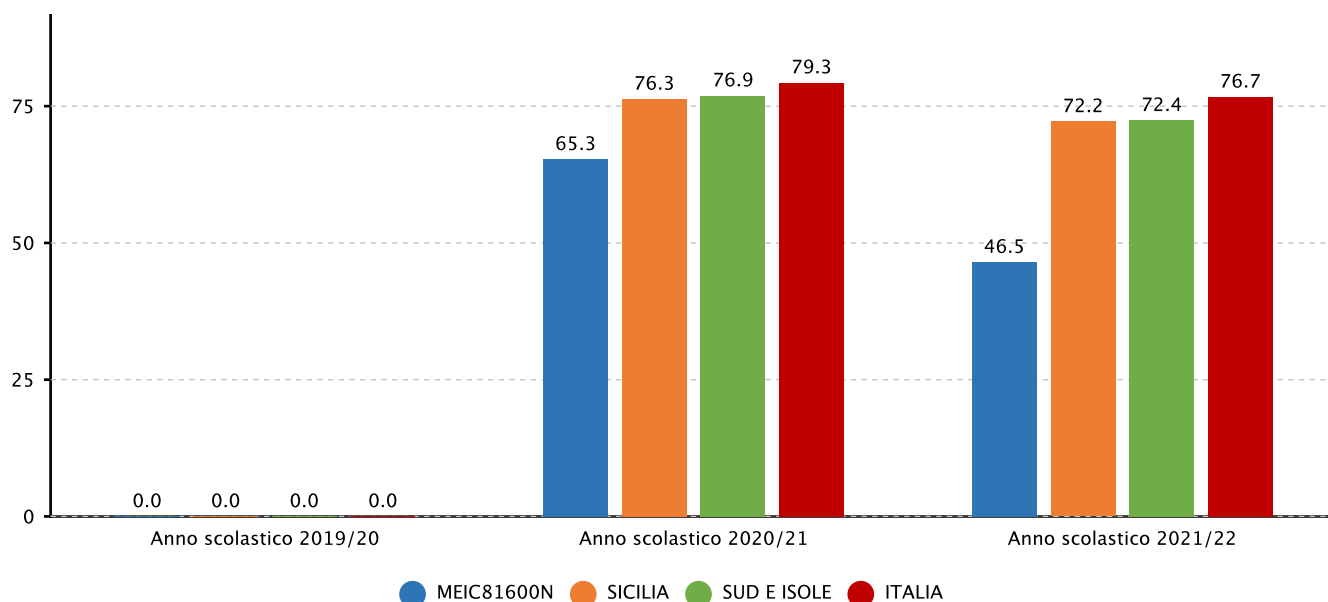


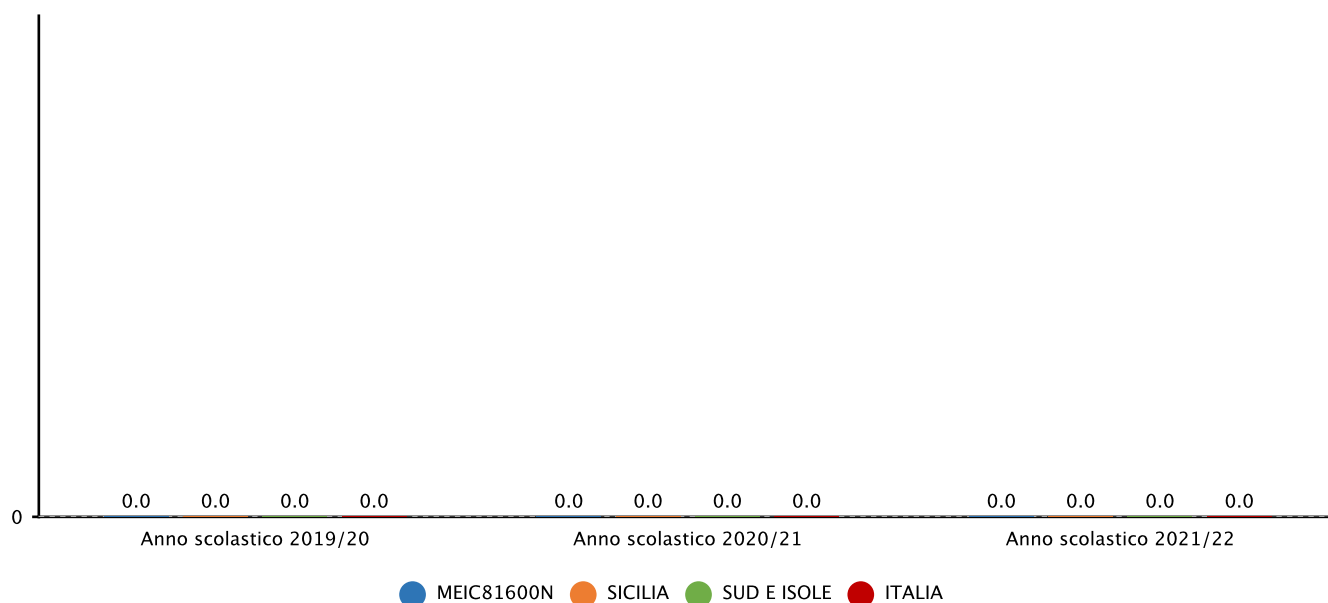
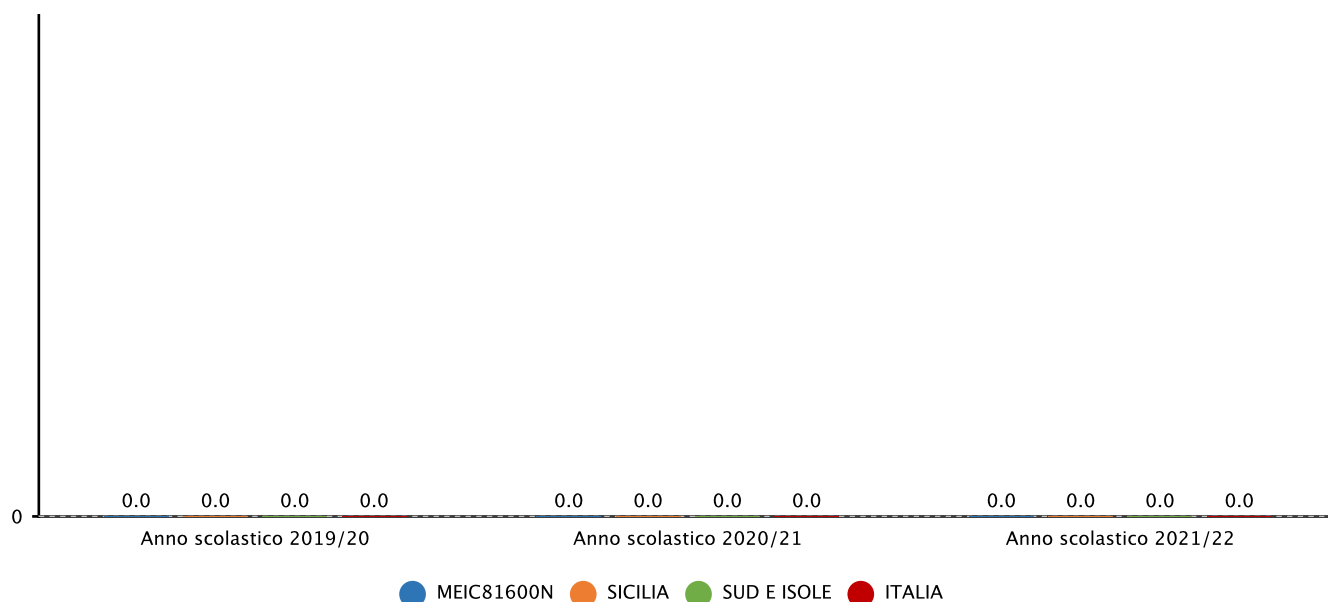
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

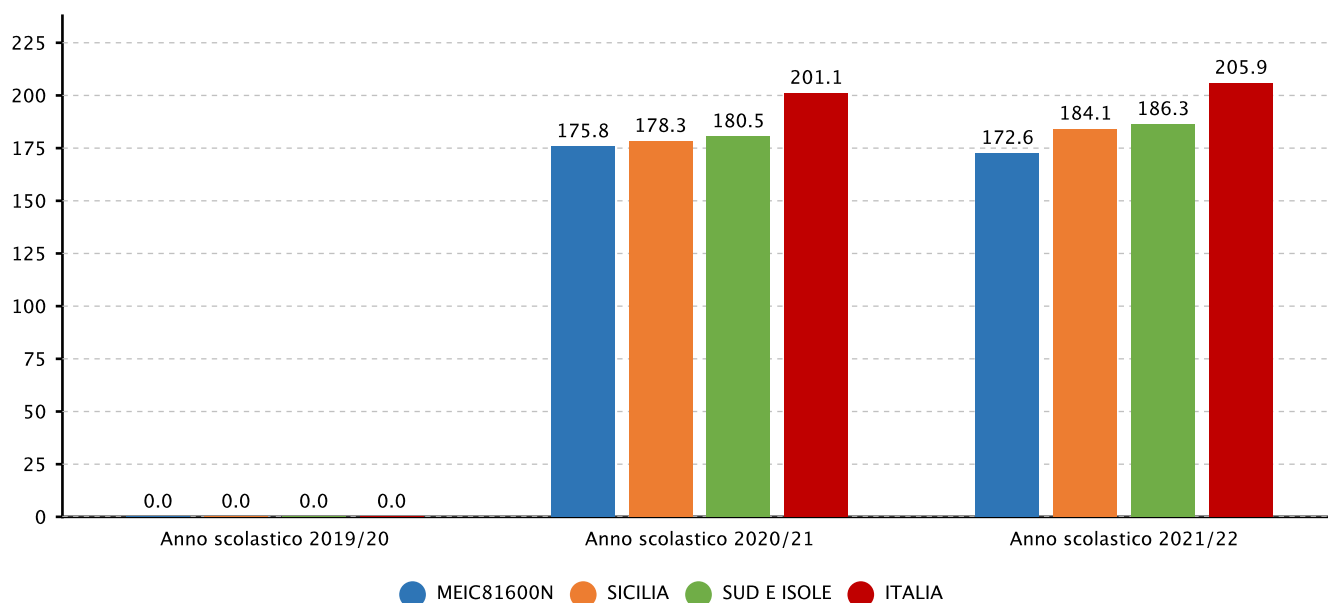
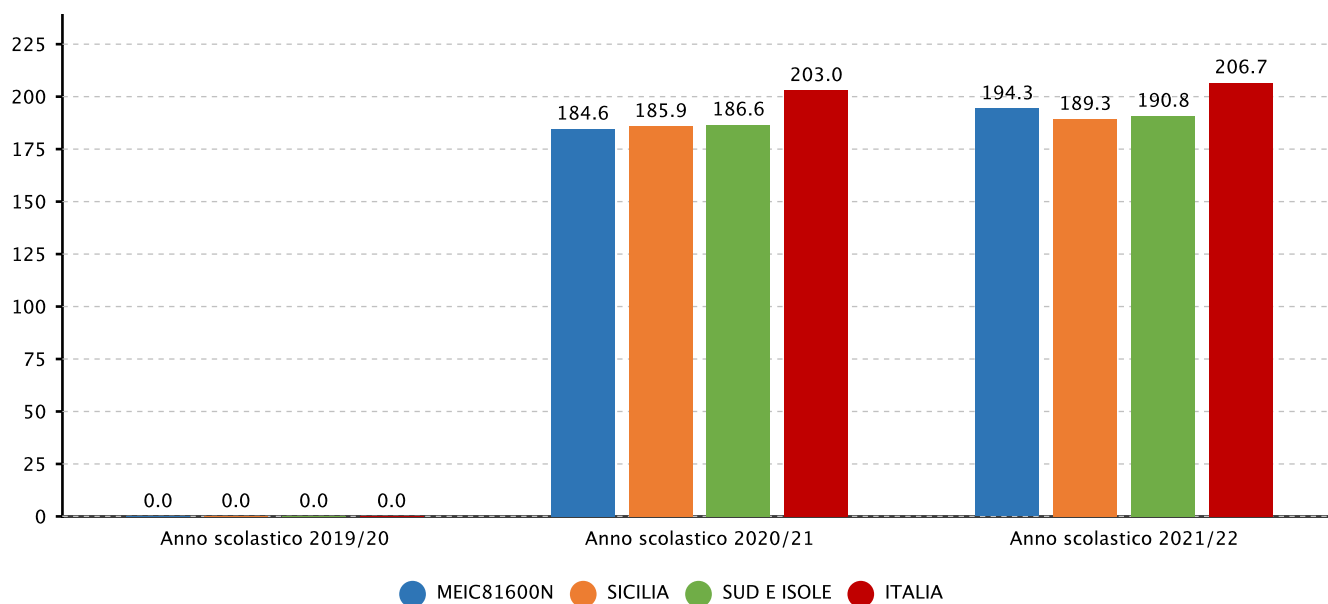


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



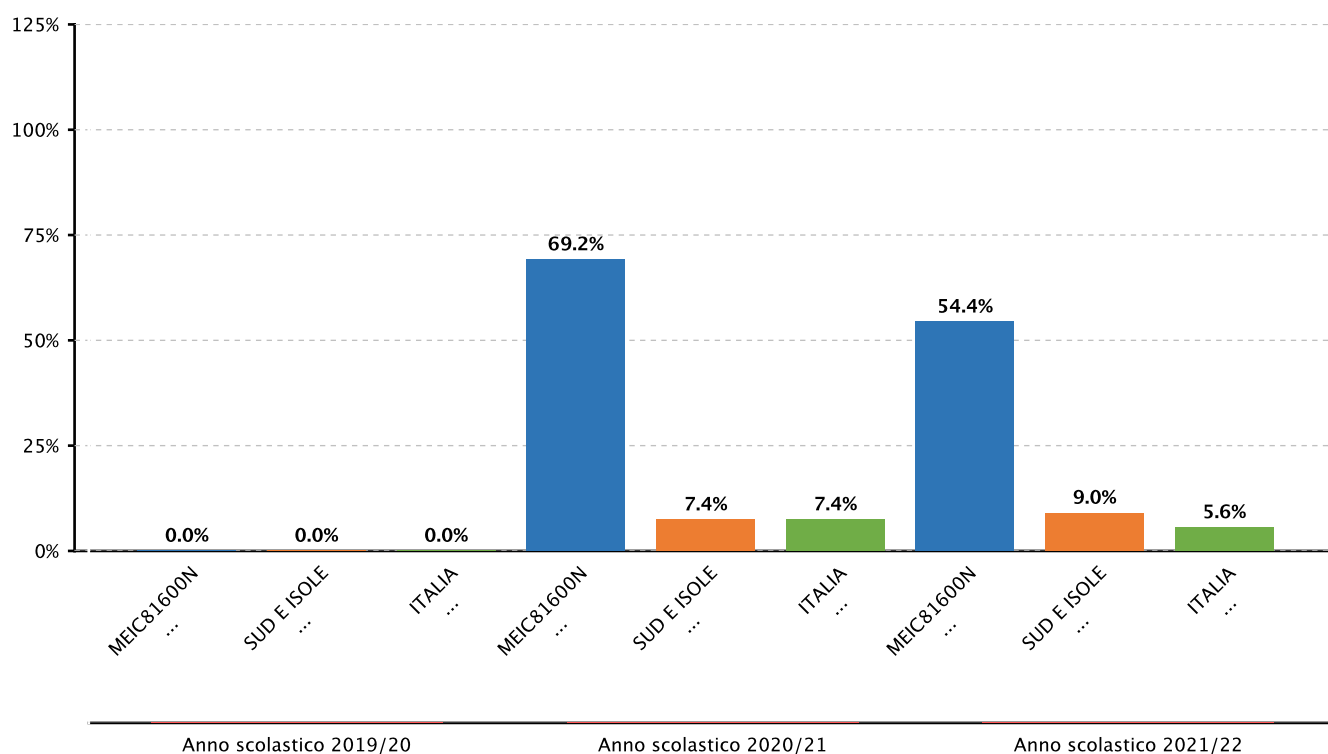

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI


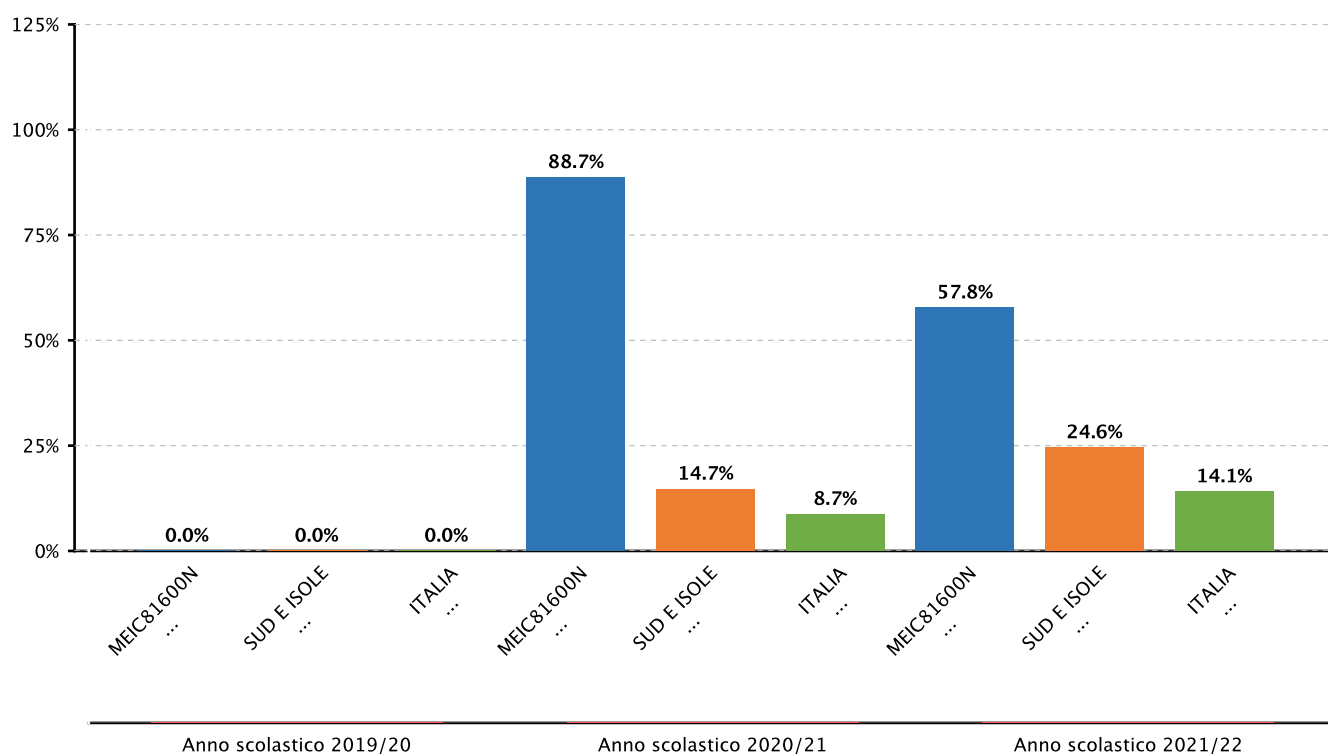


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



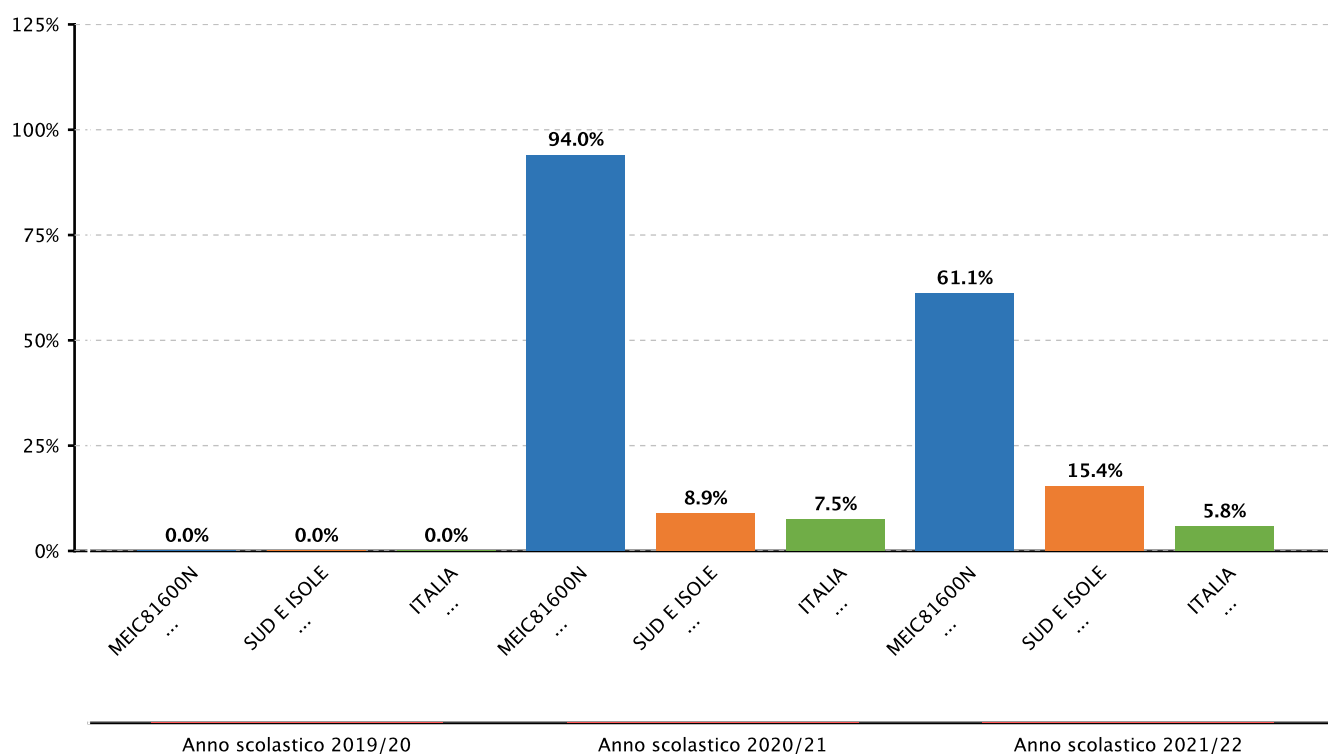


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



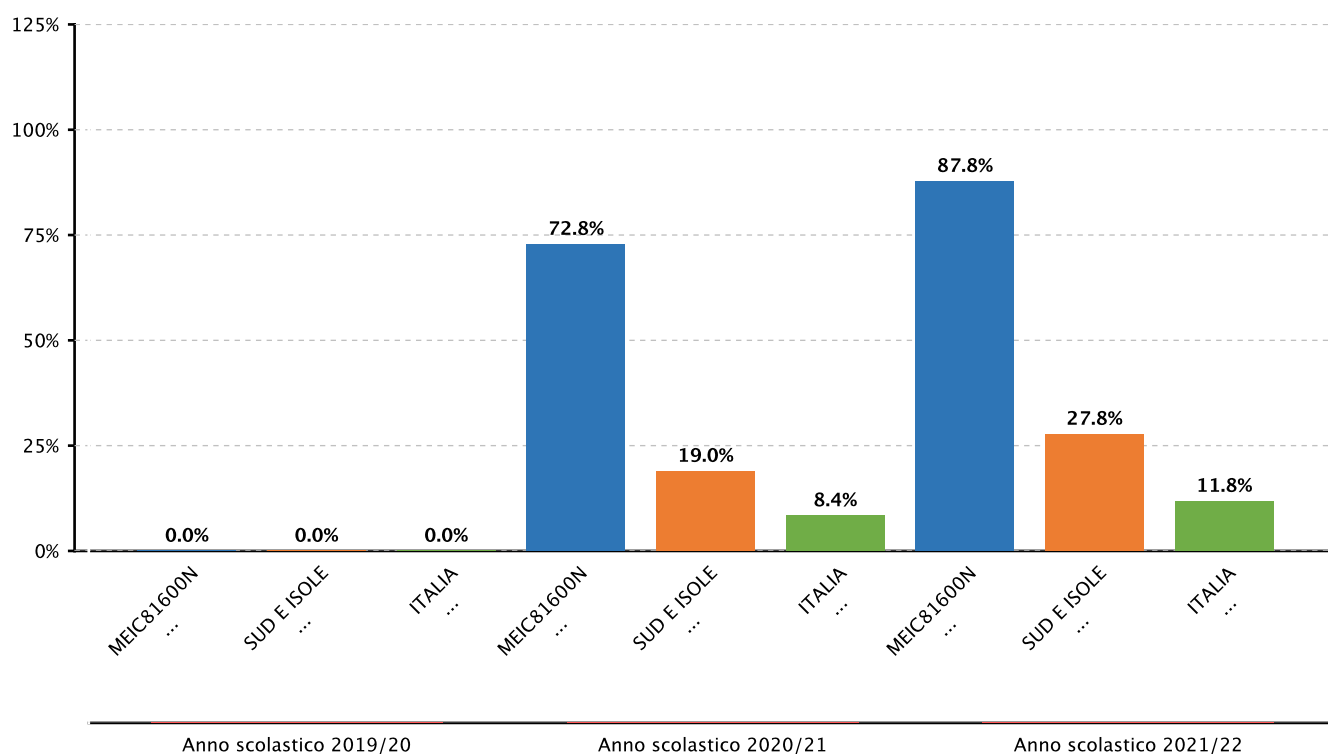


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



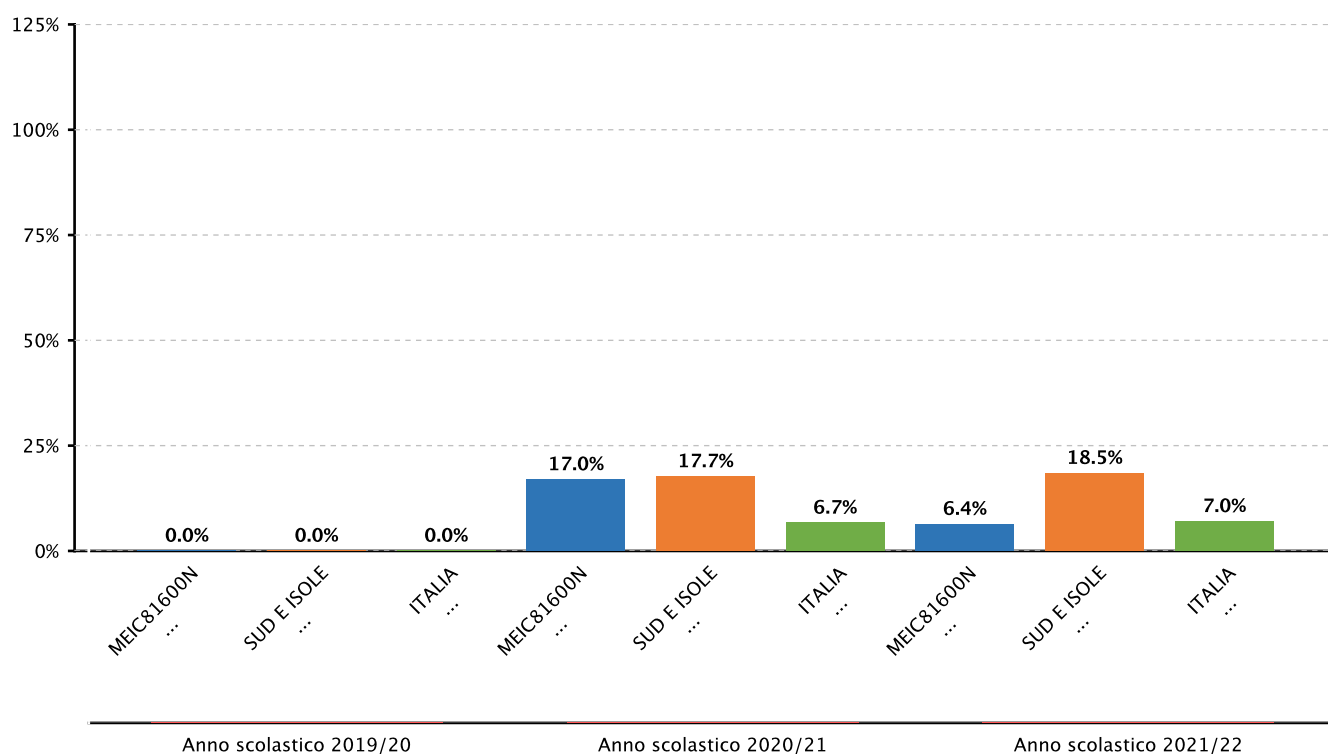


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



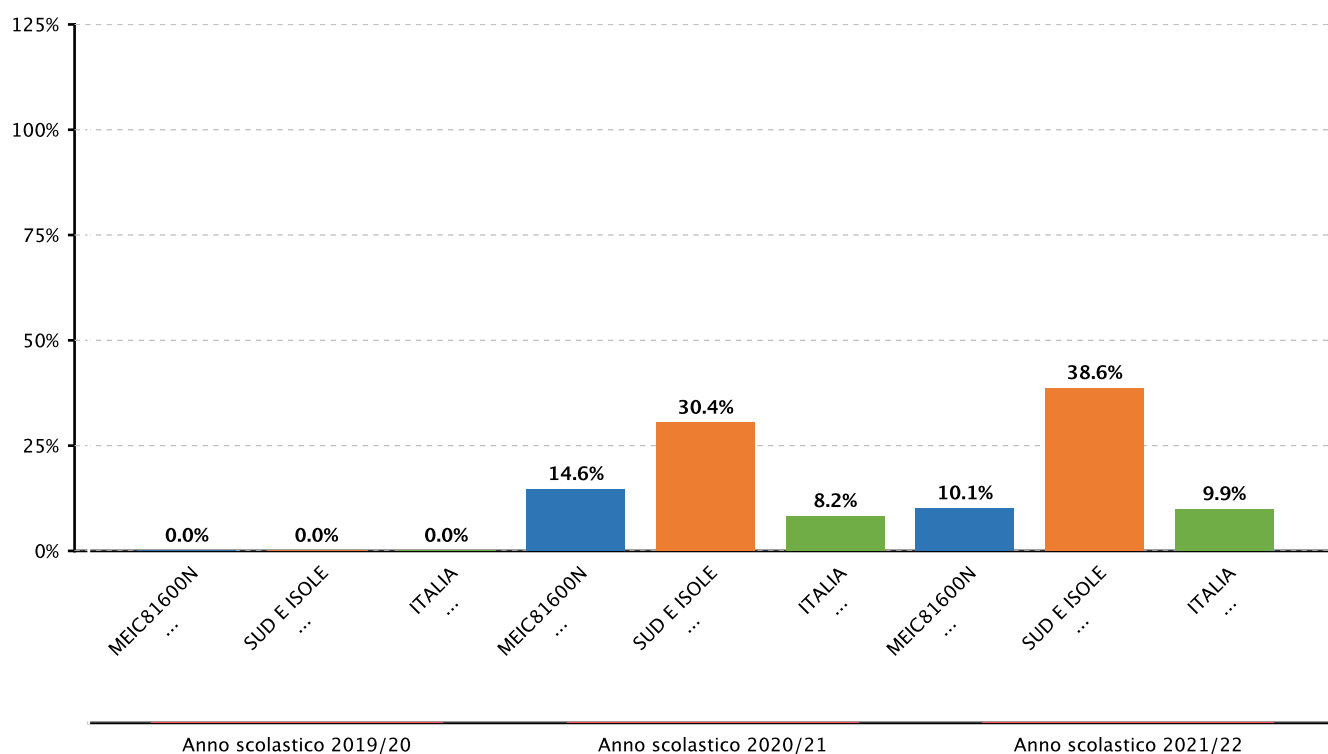


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



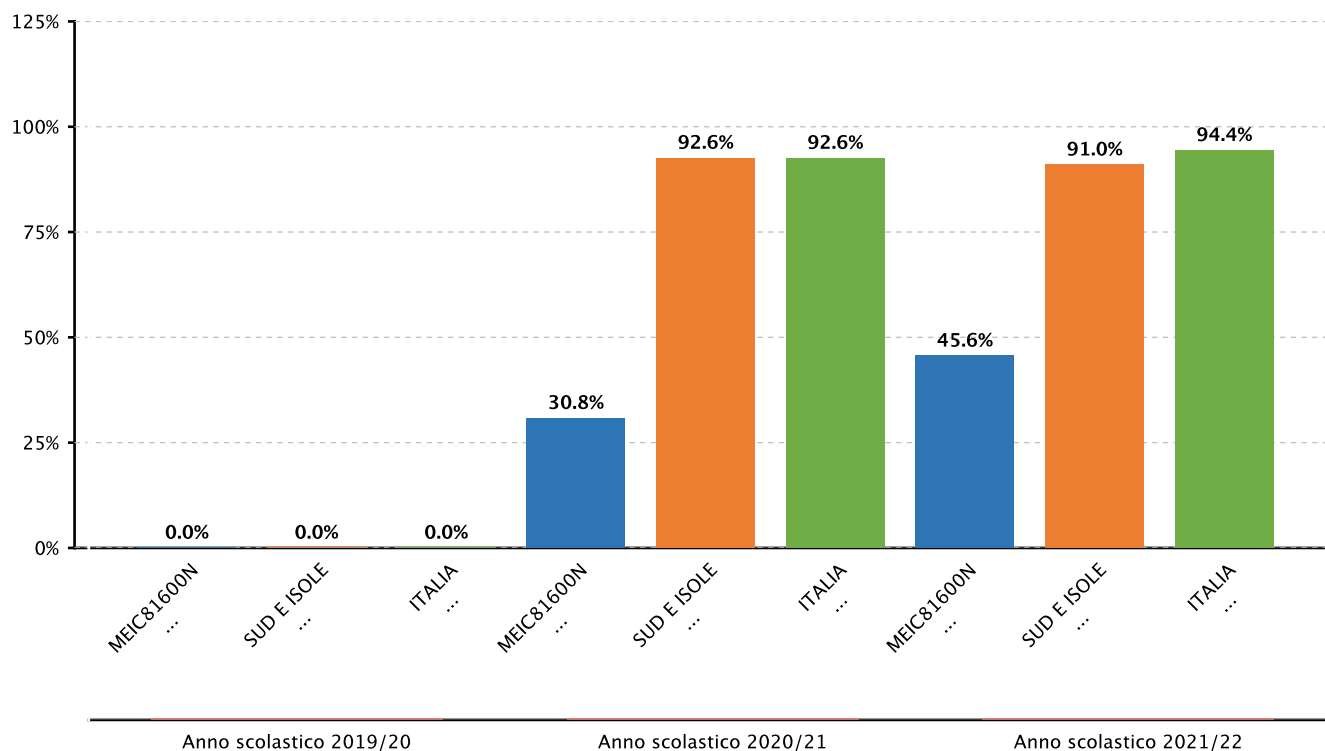


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



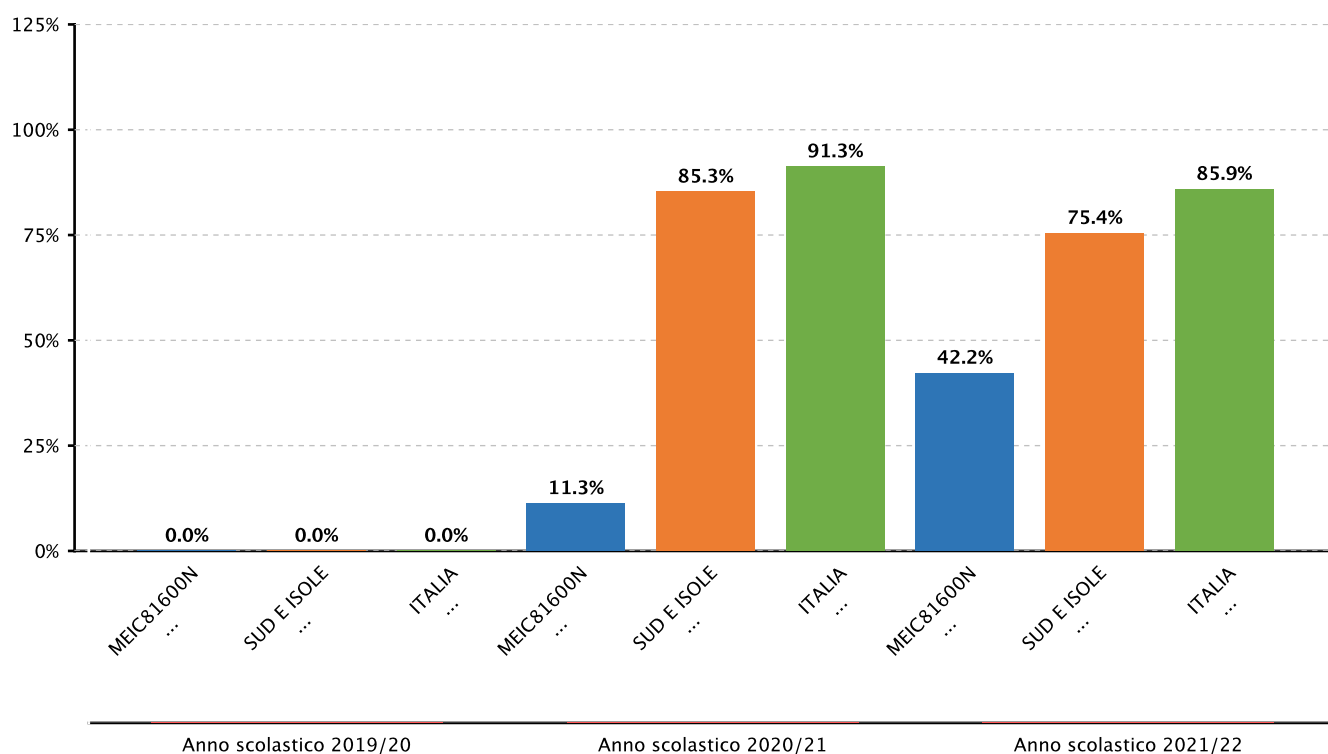


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



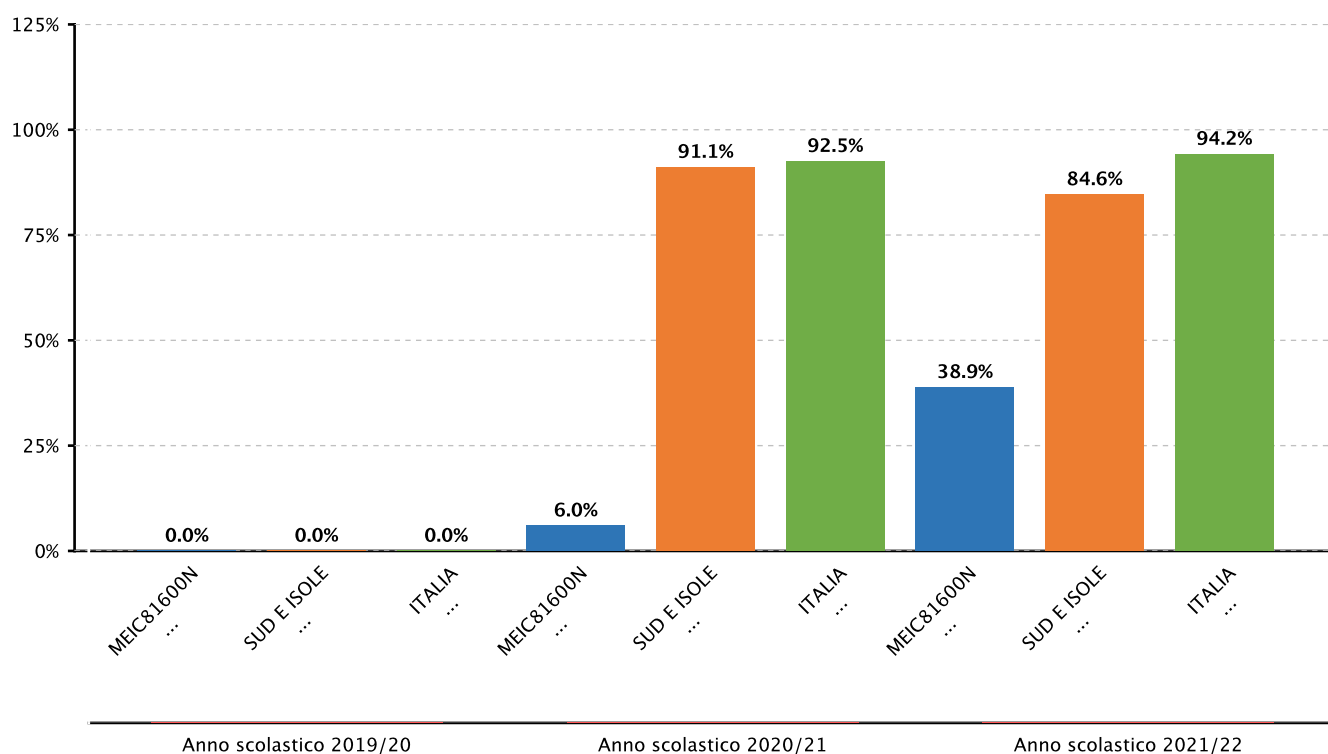


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



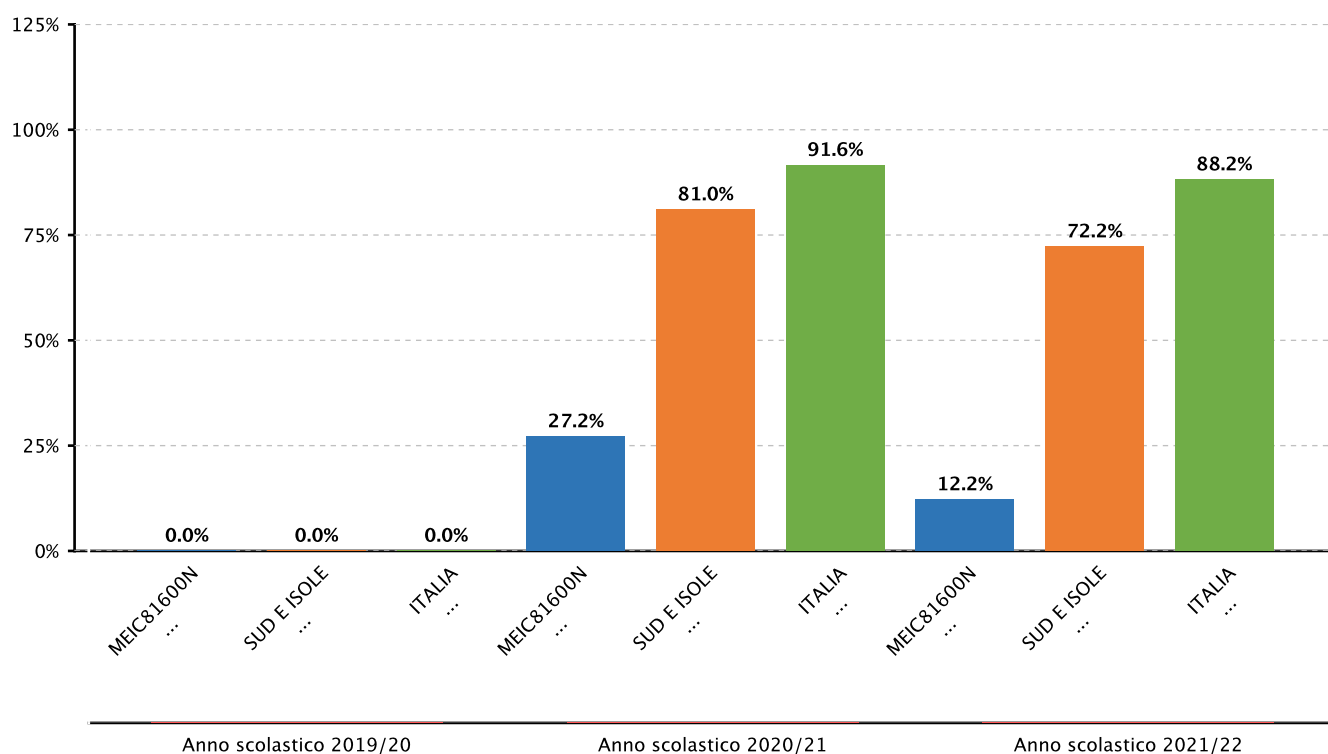


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



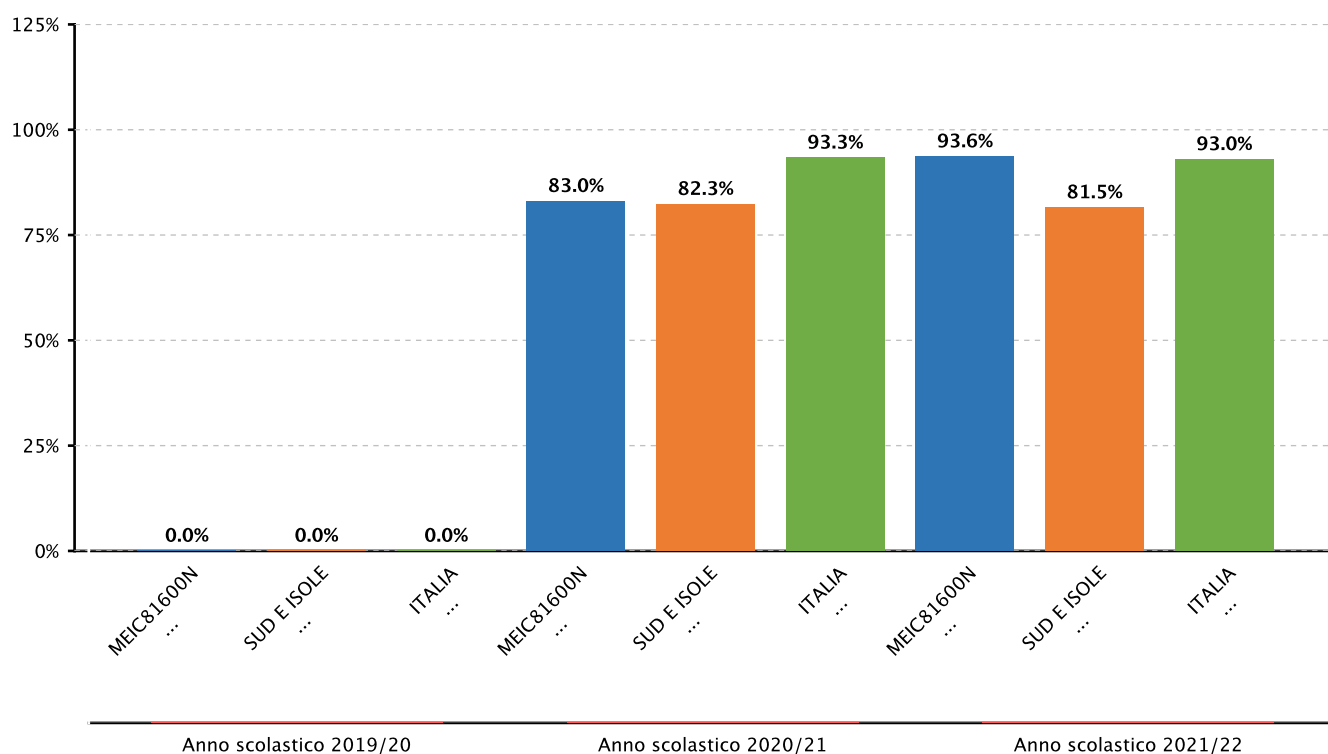


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



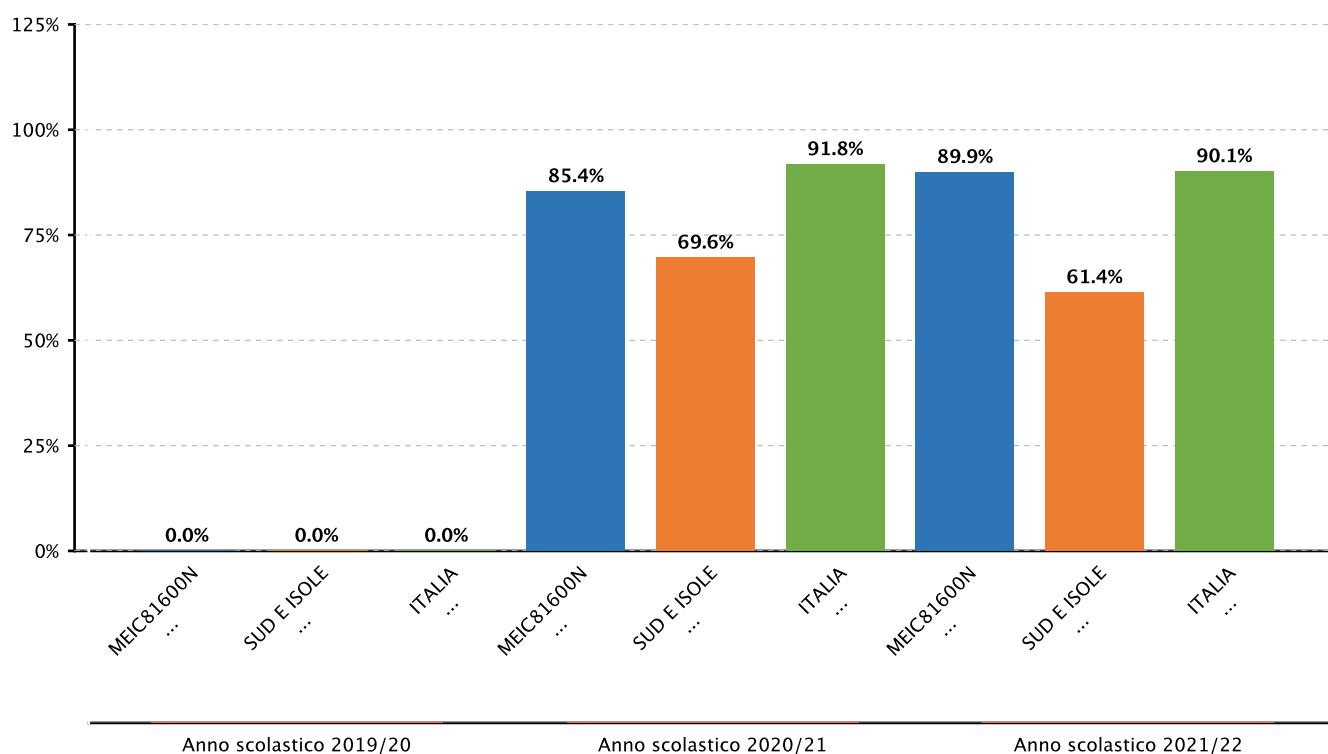


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



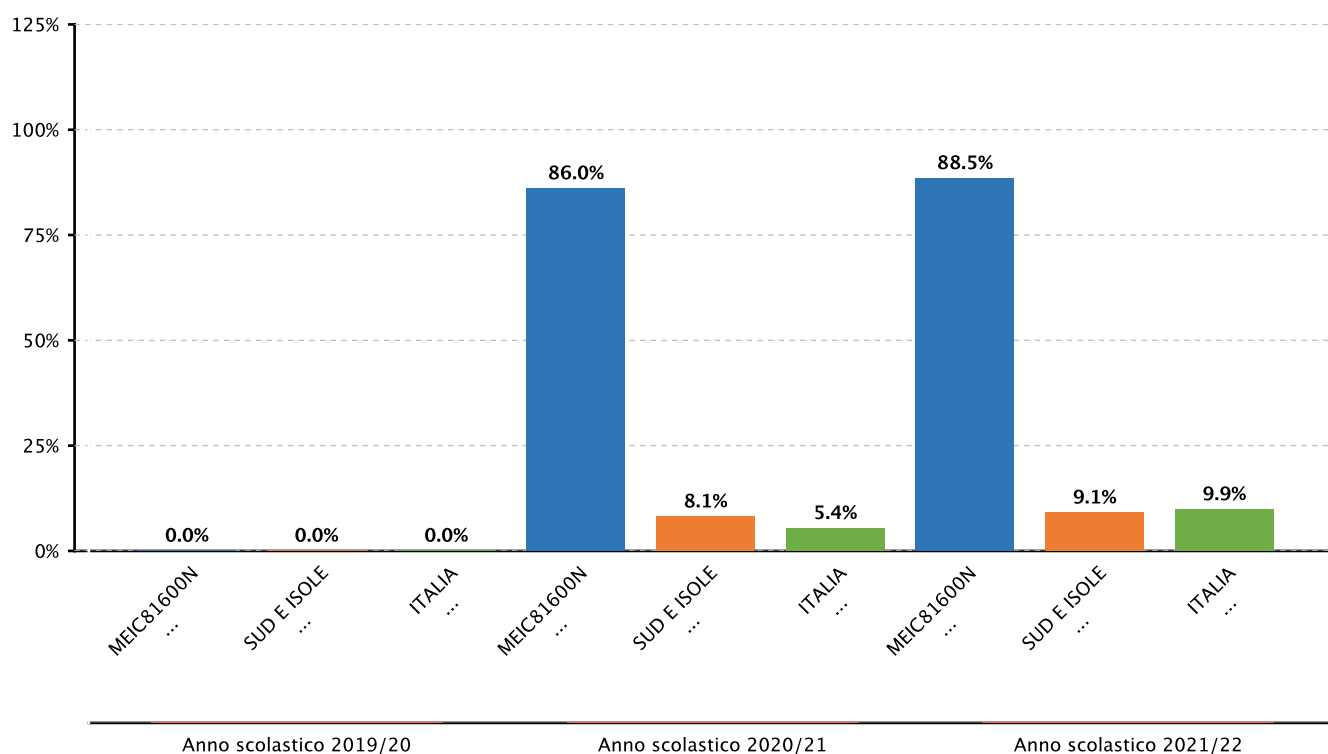


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



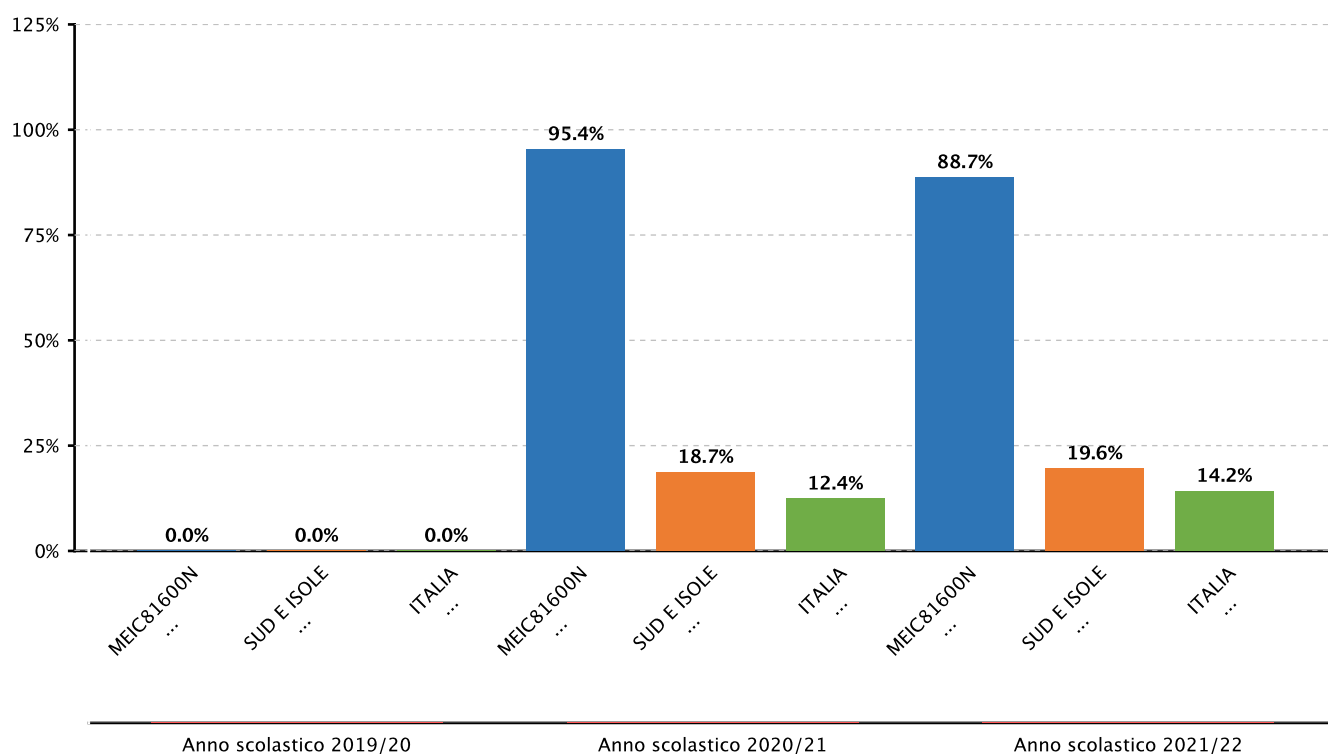


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



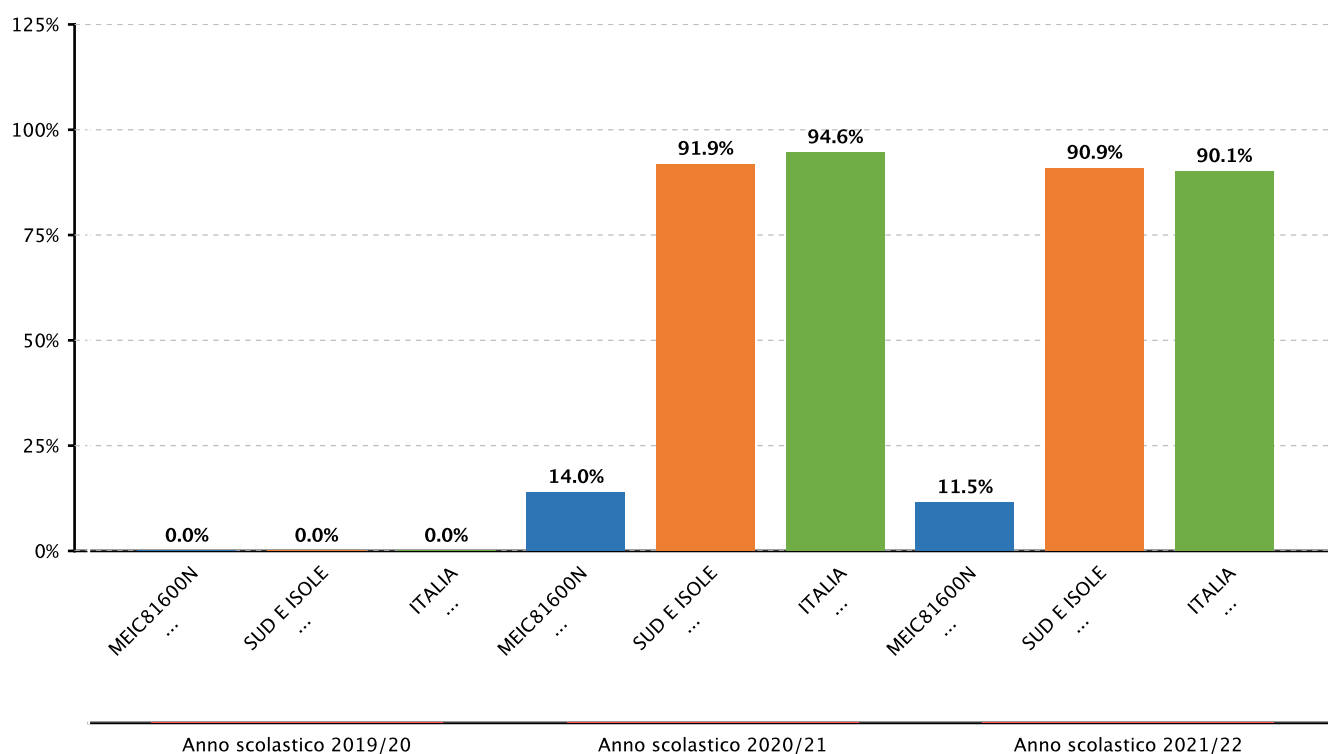


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



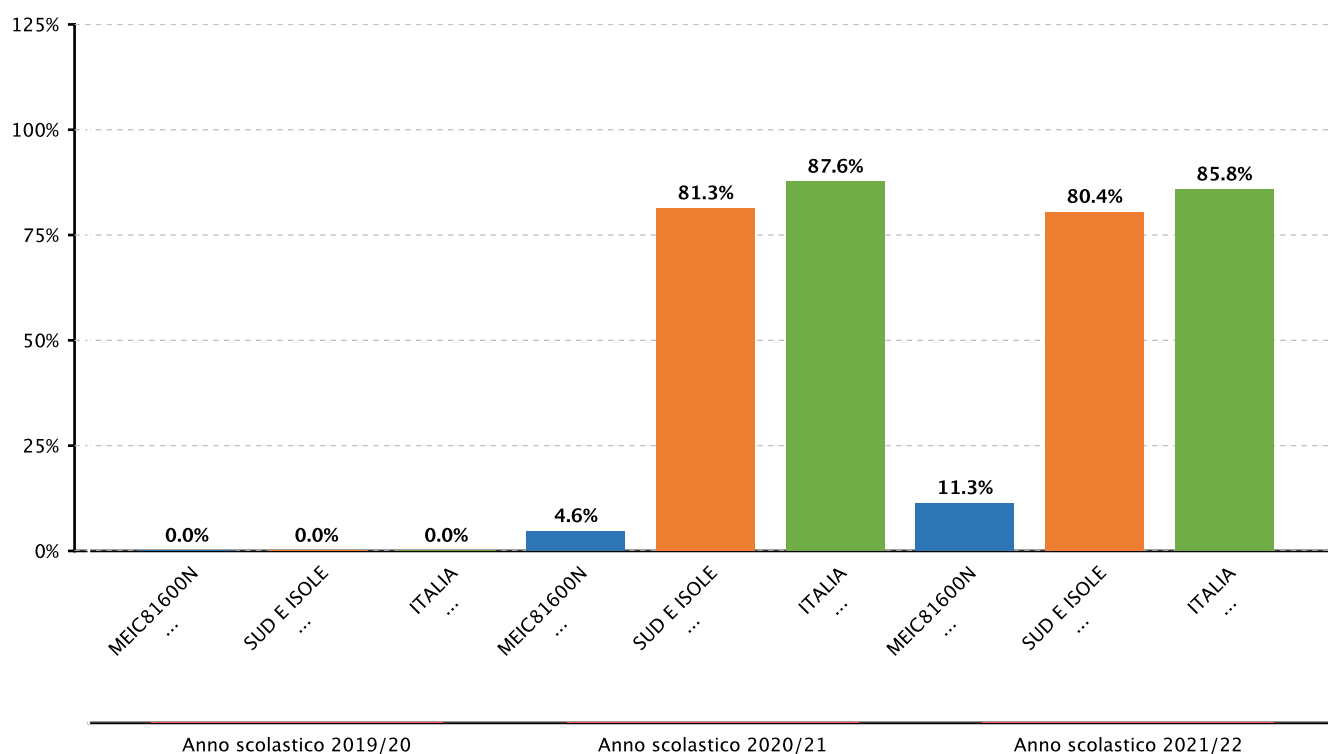


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



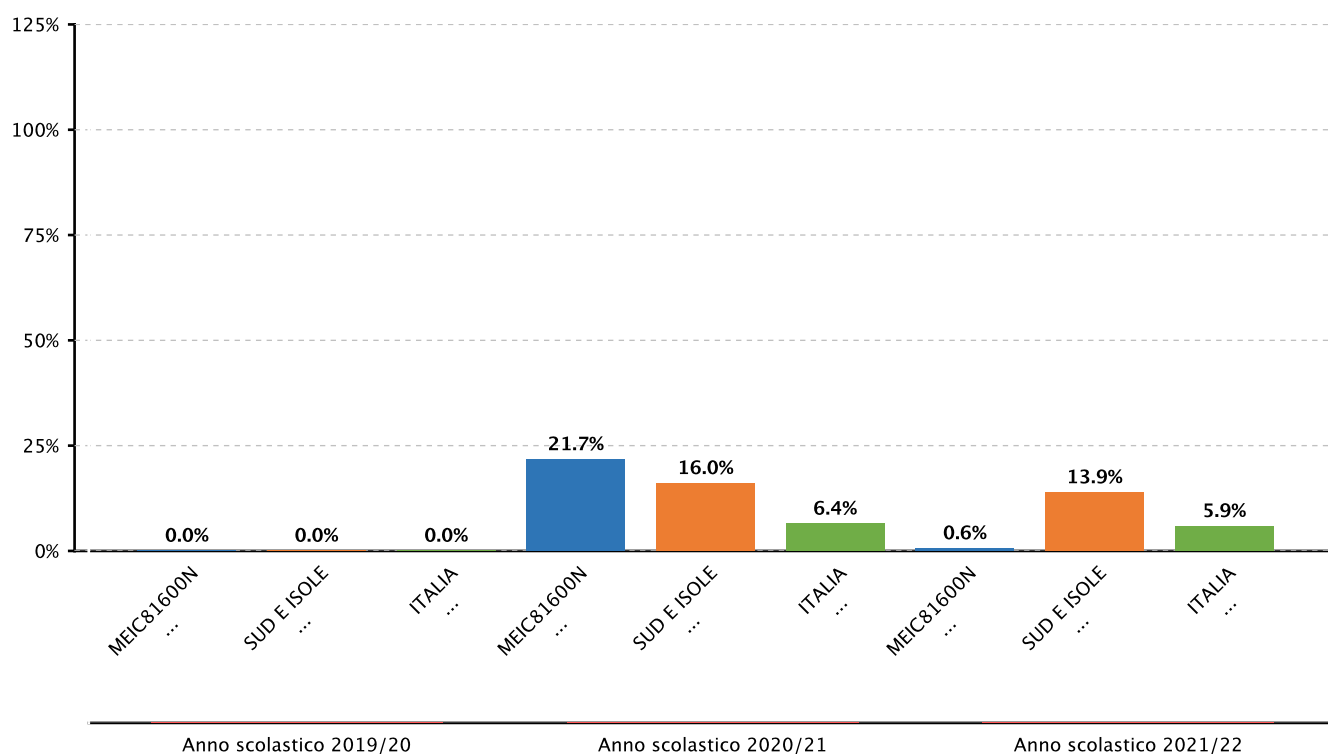


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



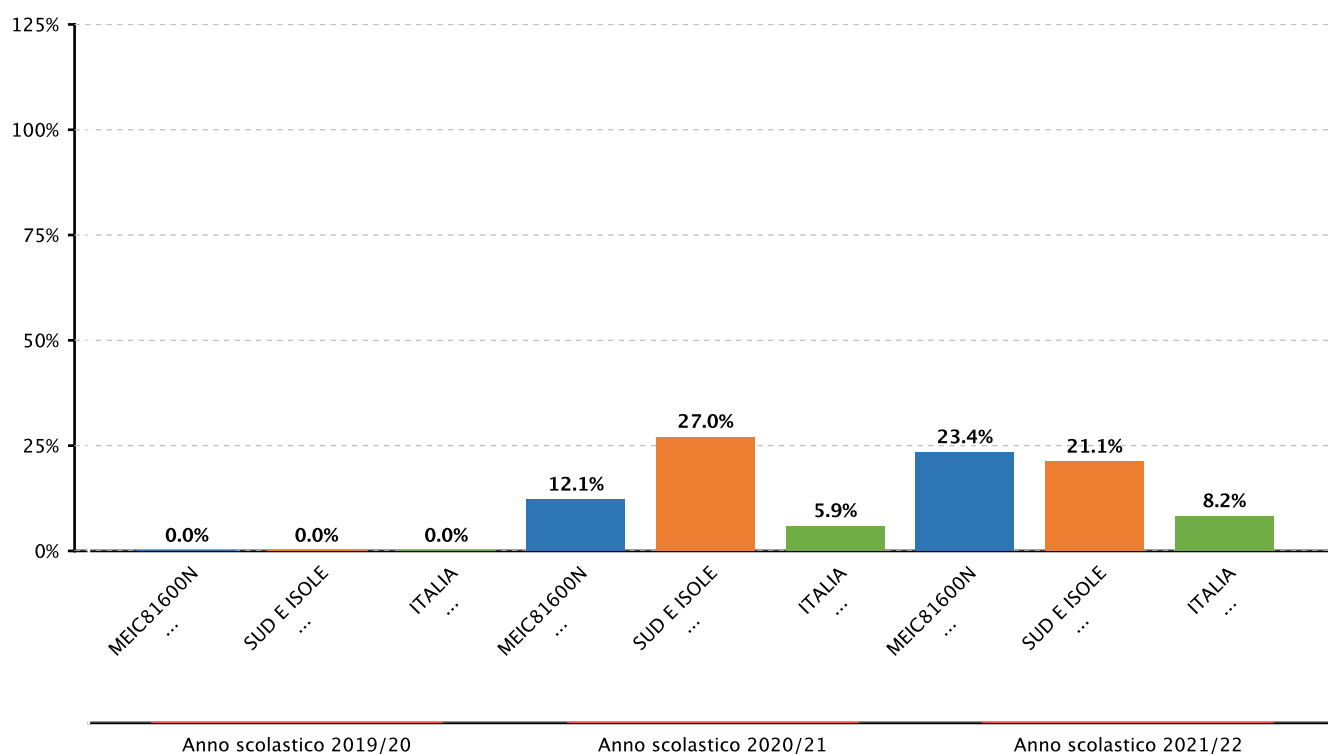


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



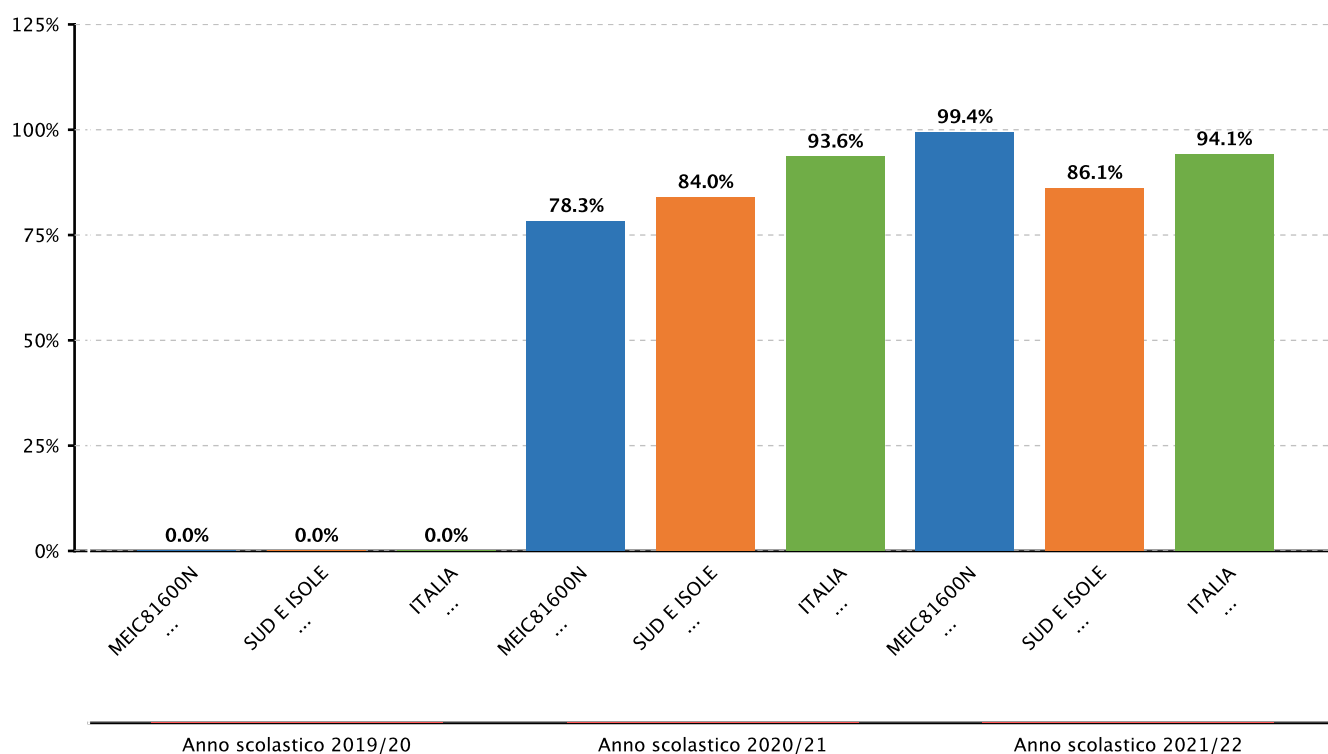


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



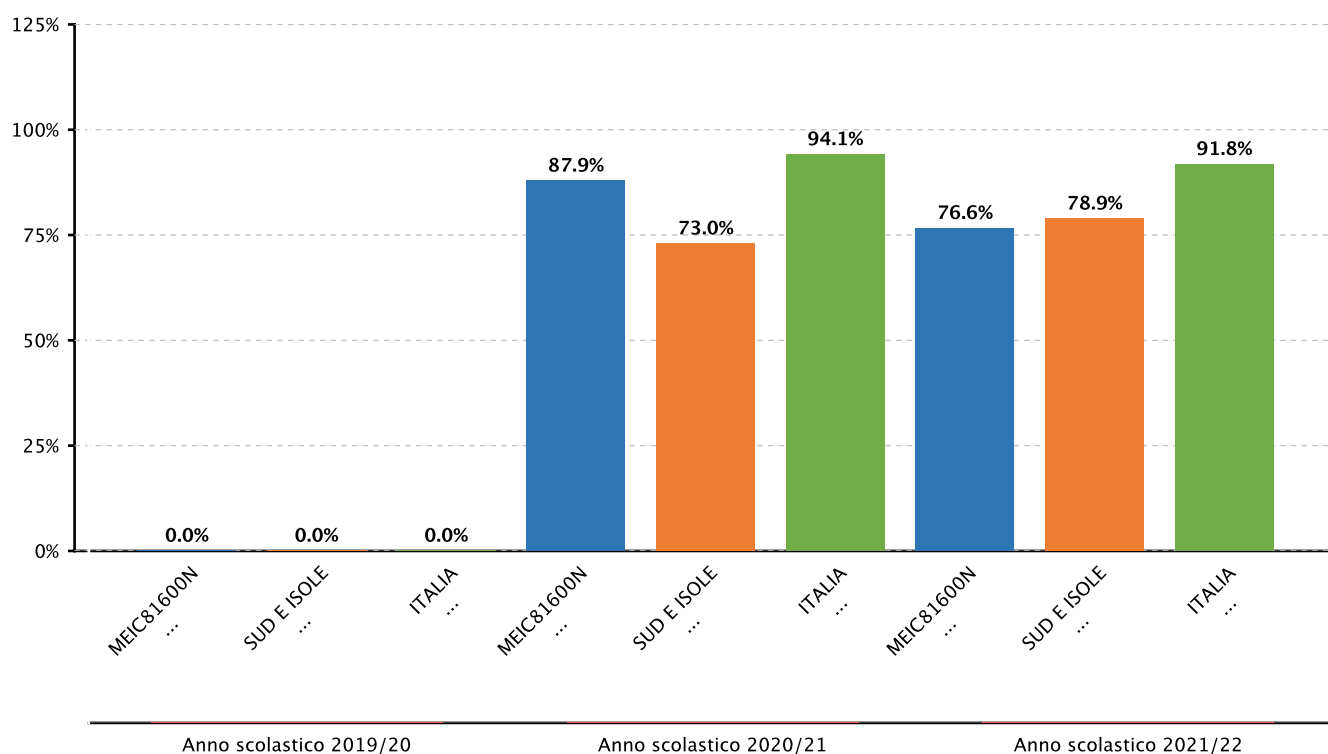


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Fondo Povertà Educative – Progetto “Lost in Education” – Bando Adolescenza 2016. Le attività del progetto LOST IN EDUCATION, a cui hanno aderito gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Novara di Sicilia, in partnership con Unicef Italia, Arciragazzi Sicilia e l'Impresa Sociale “Con I Bambini”, è un progetto nazionale per il contrasto alle povertà educative. Ad esso hanno partecipato altre venti scuole, di cui solo tre siciliane.

Nei quattro anni di attività Lost in Education ha sviluppato una serie di strumenti per l'Attestazione di Comunità Educante. Esso si è articolato in quattro fasi: la costituzione di Mappe di Comunità Educante, l'attivazione di laboratori di comunità, la sottoscrizione di Patti territoriali di Comunità, la realizzazione di esperienze di scuola aperta al territorio.

Le principali azioni svolte all'interno del progetto Lost in Education sono state le seguenti:

- La costituzione di una Mappa di comunità educante dei ragazzi e delle ragazze dei plessi di Furnari, Tonnarella e Mazzarrà Sant'Andrea, attraverso la quale la comunità del territorio con la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze, quali pontieri e protagonisti attivi, ha disegnato i contorni del proprio patrimonio, mettendo in evidenza le realtà educative e le risorse
- L'organizzazione di Forum territoriali, mediante i quali, da un confronto di tutti i soggetti partecipanti sono emerse le criticità presenti sul territorio
- L'Elezion del Consiglio Comunale dei Ragazzi – nel plesso di Mazzarrà Sant' Andrea
- Nell'ambito dell'Azione Laboratori di comunità si sono svolti laboratori di pitturazione, di produzione del sapone, orti didattici, cura delle aree verdi, laboratori della ceramica, laboratori creativi, laboratori di cucina, passeggiate di quartiere
- La sottoscrizione dei Patti educativi di comunità, con i quali le comunità territoriali si sono prese carico del percorso educativo dei ragazzi e delle ragazze, mettendosi in ascolto delle loro istanze e co-progettando insieme a loro il futuro
- La partecipazione di tre ragazzi dell'istituto ad una conferenza nazionale a Roma, attraverso la quale si sono potuti confrontare con studenti provenienti da tutta Italia
- Attività formative per gli alunni destinatari del progetto sia in presenza che in DAD
- Misure di accompagnamento e orientamento, avviate per gli alunni in difficoltà e condotte dal Life Skill Coach, figura prevista all'interno del progetto
- Incontro on line con i parlamentari dell'intergruppo “Infanzia e adolescenza” per confrontarsi sui bisogni e sulle sfide che contraddistinguono le realtà in cui vivono
- Conferenza finale del progetto a Roma, a cui hanno preso parte cinque ragazzi dell'Istituto.

Il progetto si è concluso a settembre 2022, lasciando come eredità concreta una biblioteca scolastica nel plesso di Mazzarrà, un'area verde attrezzata nel cortile del plesso scolastico di Furnari e una postazione informatica avanzata a Tonnarella.



Risultati raggiunti

Le attività previste sono state realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare pomeridiano. Innanzitutto il progetto è stato finalizzato a far acquisire soft skill di cittadinanza attiva, ma anche a sostenere una maggiore motivazione verso l'esperienza scolastica. Esso ha perseguito anche come obiettivi prioritari il contrasto alla dispersione scolastica e il coinvolgimento della comunità educante nel processo di crescita degli alunni.

Evidenze

Documento allegato

LostinEducation.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Nell'ultimo triennio la scuola ha potenziato le attività extracurricolari con la conseguente estensione dell'apertura pomeridiana.

In tal senso sono stati effettuati progetti ed attività che hanno attinto alle risorse del F.I.S (Sportelli didattici, Recupero, Potenziamento Invalsi Scuola primaria e Secondaria di I grado, progetti Creatività, Continuità, Laboratori metalinguistici per la scuola dell'Infanzia) oppure a risorse specifiche (PON-FSE avviso pubblico 0009707 del 27/04/2021 "Apprendimento e socialità - Open School), "Lost in Education" -Fondo Povertà Educative/Bando Adolescenza 2016 finanziato dall'Impresa sociale "Con i Bambini", attività sportive con il Coni.

Risultati raggiunti

L'aumento del tempo didattico extracurricolare, attraverso attività di progettazione specifica, ha consentito agli alunni di maturare e potenziare competenze disciplinari specifiche e di affinare anche quelle trasversali, di poter partecipare a laboratori artistici, di svolgere attività sportiva, di sviluppare le proprie competenze informatiche.

L'incremento del tempo didattico curricolare ha permesso alla scuola di attivarsi per innalzare il livello qualitativo complessivo dell'offerta formativa, ponendo attenzione alla quantità del tempo formativo quale contenitore di nuove proposte e di percorsi per nuove risposte.

Evidenze

Documento allegato

IncrementotemposcuolaSc.primaria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze chiave europee di base (competenze digitali, competenze in materia di cittadinanza, competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

Attività svolte

Il PON APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ PON FSE Avviso pubblico 0009707 del 27/04/2021 Progetto "R-Estate a scuola" ha consentito di ampliare l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. Il progetto, che ha permesso il potenziamento delle competenze digitali, di quelle in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale, è stato articolato in diversi moduli. Al potenziamento delle competenze digitali sono stati dedicati tre moduli per un totale di 90 ore: "Laboratorio per il futuro 1", che ha coinvolto le classi III, IV, V della scuola primaria e la secondaria I grado di Mazzarrà Sant'Andrea, "Laboratorio per il futuro 2" per le classi III, IV, V della scuola primaria di Furnari e di Tonnarella e "Laboratorio per il futuro 3" per la secondaria I grado di Furnari e di Tonnarella. Un solo modulo della durata di 30 ore è stato finalizzato al potenziamento della competenza in materia di cittadinanza. Il modulo dal titolo "Responsabili e consapevoli" ha interessato la scuola primaria e secondaria di primo grado di Campogrande. Infine, per il potenziamento della competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturale sono stati effettuati due moduli per un totale di 60 ore, "Insieme in armonia 1", che ha coinvolto gli alunni della scuola secondaria I grado di Furnari e "Insieme in armonia 3" per quelli della scuola primaria di Furnari e Tonnarella. La realizzazione di tali percorsi didattici e formativi è avvenuta attraverso l'utilizzo di metodologie innovative, che hanno valorizzato l'apprendimento attivo e cooperativo e della didattica laboratoriale, al fine di motivare gli alunni meno interessati all'esperienza scolastica e all'apprendimento secondo le metodologie tradizionali. Particolare attenzione è stata riservata al benessere personale e alle relazioni sociali degli alunni, negli ultimi anni particolarmente compromessi, a causa delle frequenti sospensioni delle attività didattiche dovute alla diffusione della pandemia Covid 19. I moduli didattici si sono svolti in setting di aula flessibili o all'aperto, nel rispetto delle norme vigenti di sicurezza per il contrasto del Covid.

Risultati raggiunti

Le attività previste sono state realizzate in orario extracurricolare pomeridiano. Innanzitutto il progetto è stato finalizzato a rafforzare le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, in particolare attraverso il potenziamento dei livelli base, ma anche a sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative e stimolanti, a promuovere la dimensione relazionale dei processi di insegnamento ed apprendimento e il benessere degli studenti.

Evidenze

Documento allegato

reportfotografico.zip



Prospettive di sviluppo

La rendicontazione sociale deve andare oltre il mero adempimento per essere concepita come forma di comunicazione, come opportunità per aprire un dialogo all'interno dell'organizzazione e all'esterno con la comunità. Essa nasce come ultimo step, come bilancio finale di un processo continuo e ciclico e, nello stesso tempo, deve essere punto di partenza per intercettare bisogni e priorità da soddisfare nel futuro immediato.

In tale ottica possiamo rilevare come il nostro istituto nell'ultimo triennio abbia perseguito le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV, espressi in forma progettuale nel PTOF e meglio calibrati alle esigenze della nostra scuola dal P.d.M.

Esso, interpretando la propria mission, ha avuto come finalità prioritaria la ricerca di coerenza e di connessione tra i bisogni desunti dall'analisi del contesto socio-culturale in cui è inserito e la riflessione sui risultati e le criticità emerse in fase di autovalutazione riguardanti soprattutto i risultati nelle prove standardizzate, in particolar modo per quanto riguarda il progressivo allineamento delle competenze di base degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado ai livelli nazionali, considerato il difficile background di partenza.

Nelle linee di indirizzo che l'istituto si è dato, dunque, sono stati individuati gli obiettivi e alcune priorità di intervento che hanno fatto riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, alla rimozione degli svantaggi culturali e sociali per consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, l'inserimento attivo e responsabile nella società, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale e alla promozione delle eccellenze.

L'intento principale è stato quello di creare una scuola veramente accogliente, in cui ciascun alunno si è sentito parte integrante della comunità scolastica, intesa come comunità educante aperta al territorio, attraverso la partecipazione alle iniziative proposte dalle reti cui la scuola ha aderito e in collaborazione con le aziende locali, le Università, gli Enti Locali e le associazioni presenti sul territorio. Inoltre, è stato favorito il coinvolgimento attivo delle famiglie degli alunni, la cui collaborazione è risultata indispensabile al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della scuola e di garantire il miglioramento dell'offerta formativa, tenendo conto dei punti di forza e delle criticità emersi nella vita quotidiana dei singoli alunni.

Proseguendo nel solco già tracciato negli anni precedenti e cercando di interpretare la vision del nuovo atto di indirizzo, per il futuro la nostra scuola continuerà a puntare sulla valorizzazione della comunità educante, sul successo formativo e sull'inclusione, sulla continuità e sull'orientamento, sull'autovalutazione e sul miglioramento. Saranno sperimentate metodologie didattiche innovative, attraverso l'incremento dell'utilizzo della didattica digitale e del ricorso sempre più frequente agli strumenti informatici, in maniera tale da superare la dimensione esclusivamente trasmissiva dell'insegnamento. A tale scopo saranno adottati metodi basati sul lavoro cooperativo e collaborativo e saranno proposte attività proposte e sviluppate in forma attiva, laboratoriale, inclusiva e metacognitiva. Sarà privilegiata, quindi, una didattica strutturata e laboratoriale, finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, sia di quelle riconducibili a specifici ambiti disciplinari sia alle dimensioni trasversali.

L'obiettivo finale è quello di realizzare una scuola veramente inclusiva, ma anche di qualità, dando vita ad una comunità di docenti ed alunni che sappia condividere obiettivi e traguardi, promuovendo la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola, il legame



con il territorio e le famiglie, l'efficienza nell'uso delle risorse, l'efficacia dell'intervento educativo e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni. In sintesi una scuola in cui ognuno, con i propri bisogni e le proprie potenzialità, possa partecipare in modo attivo, significativo e responsabile, imprimendo una traccia personale nella comunità di cui è parte integrante.